

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DELLA
SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2014 (duemilaquattordici) addì 27 (ventisette) del mese di giugno in Torino, Corso XI Febbraio n. 22, presso la sede della Società Azionaria per la Condotta di Acque Potabili, alle ore undici e quindici.

Avanti me dottor GIANCARLO GRASSI REVERDINI, Notaio in Torino iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo,

è personalmente comparsa la signora:

Dott.ssa Fabiola MASCARDI

nata a Genova (GE) il 4 dicembre 1962, domiciliata per la carica in Torino, presso la sede della società, della cui identità personale sono certo, la quale mi chiede di ricevere il presente atto.

La comparente, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della

SOCIETA' AZIONARIA PER LA CONDOTTA DI ACQUE POTABILI con sede in Torino (TO), Corso XI Febbraio n. 22, capitale sociale Euro 3.600.294,50, con numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale 00489140012

assume ai sensi di legge e di statuto la Presidenza dell'assemblea della società, convocata per questo giorno e luogo alle ore undici in prima convocazione con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e Relazione sulla gestione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2) Relazione sulla remunerazione (prima sezione ai sensi del 3° comma dell'art. 123-ter del TUF); deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 3) Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, per il triennio 2014-2015-2016 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016); deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 4) Determinazione del compenso annuo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 5) Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2014-2015-2016 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016), ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti.



Il Presidente designa, con il consenso dell'assemblea, me notaio per la redazione del verbale in forma pubblica.

Il Presidente comunica che, oltre ad essa Presidente sono presenti i Consiglieri:

ing. Paolo Romano - Vice Presidente e

Amministratore Delegato

Dott. Francesco Sava - Amministratore Delegato

Ing. Gianluigi Devoto - Amministratore Delegato

Dott. Roberto Frascinelli

Prof. Giorgio Gilli

Dott. Armando Manzoni

ed i Sindaci effettivi

Dott. Ernesto Carrera - Presidente del Collegio

Dott. Franco Giona

Dott. Pier Luigi Passoni.

Sono assenti giustificati i Consiglieri Dott. Alberto Eichholzer e Dott. Renato Parenna.

Il Presidente comunica che l'avviso di convocazione è stato pubblicato ai sensi di legge e di Statuto, per estratto, sul quotidiano LA STAMPA del 16 maggio 2014, trasmesso a Borsa Italiana tramite SDIR-NIS, nonché pubblicato integralmente sul sito internet della società www.acquepotabilispa.it.

L'elenco nominativo degli Azionisti che partecipano in misura superiore al 2% al capitale sociale rappresentato da azioni con diritto di voto è il seguente:

NOMINATIVO	NUMERO AZIONI	%
SMAT S.p.A.	11.108.795	30,86
IREN ACQUA GAS S.p.A.	11.108.795	30,86
SVILUPPO IDRICO S.r.l.	6.415.624	17,820

Oltre che dalle risultanze del Libro dei Soci, il suddetto elenco è stato integrato da comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 58/98 e da altre informazioni a disposizione.

Il Presidente dichiara di essere a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali previsti dall'art. 122 del D.lgs 58/98 tra i soci Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., aventi ad oggetto n. 22.218.090 azioni ordinarie con diritto di voto, rappresentative di una percentuale pari a circa il 61,72% del totale delle azioni ordinarie di Acque Potabili S.p.A. di cui è costituito il capitale sociale della Società, così ripartita:

NOMINATIVO	N. AZIONI POSSEDUTE	N. AZIONI SINDACATE	% AZIONI SINDACATE SUL TOTALE AZIONI
IREN ACQUA GAS S.P.A.	11.108.795	11.108.795	30,855
SMAT S.P.A.	11.109.295	11.109.295	30,857

	=====	=====	=====
TOTALE	22.218.090	22.218.090	61,712

In data 11 marzo 2014, inoltre, Sviluppo Idrico S.r.l., Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. hanno sottoscritto un patto parasociale (il Nuovo Patto Parasociale) la cui efficacia è sospensivamente condizionata alla revoca delle Azioni dalla quotazione sul mercato telematico azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ad esito e per effetto dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Sviluppo Idrico Srl, partecipata integralmente e pariteticamente da Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A.

In esecuzione degli impegni assunti mediante la sottoscrizione dell'impegno irrevocabile sottoscritto in data 11 marzo 2014, Equiter S.p.A. ha portato in adesione all'Offerta n. 3.222.815 azioni dalla stessa detenute in data 22 aprile 2014 e pertanto l'impegno irrevocabile ha cessato la sua efficacia.

La tabella che segue riporta il numero di azioni possedute da Sviluppo Idrico, Iren Acqua Gas e da Smat a seguito e per effetto del pagamento del corrispettivo delle azioni portate in adesione all'Offerta intervenuto in data 12 giugno 2014, conferite al Nuovo Patto Parasociale.

NOMINATIVO	N. AZIONI POSSEDUTE	% AZIONI SUL TOTALE AZIONI	% AZIONI SULLE AZIONI SINDACATE
IREN ACQUA			
GAS S.P.A.	11.108.795	30,855	38,797
SMAT S.P.A.	11.108.795	30,855	38,797
SVILUPPO			
IDRICO S.R.L.	6.415.624	17,820	22,406
	=====	=====	=====
TOTALE	28.633.214	79,530	100

Su n. 36.002.945 azioni, sono stati effettuati n. 24 (ventiquattro) depositi relativi a n. 28.829.903 (ventotto milioni ottocentoventinovemila novecentotré) azioni ordinarie con pari numero di voti, e cioè l'80,077% (ottanta virgola zero settantasette per cento) del capitale sociale.

Il Presidente dichiara che sono attualmente presenti, in proprio e per delega, numero nove azionisti, titolari di numero 28.792.155 (ventotto milioni settecentonovantaduemila centocinquantacinque) azioni ordinarie con pari numero di voti, e cioè il 79,971666% del capitale sociale.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente convocata e validamente costituita in prima convocazione per deliberare sull'Ordine del Giorno sopra riportato, che è stato distribuito a tutti i presenti e



del quale omette pertanto la lettura.

Comunica che, come disposto dall'art. 2 del Regolamento delle Assemblee, possono assistere con il consenso del Presidente dell'assemblea esperti, analisti finanziari, giornalisti, rappresentanti della società di revisione e dipendenti della società dei quali si avvale per lo svolgimento della stessa.

Sono attualmente presenti:

- il dott. Andrea Villa per la Società di Revisione BDO S.p.A.;

- i dottori Sergio Massariello e Alberto Briola, dipendenti della società.

Il Presidente passa alla trattazione degli argomenti all'Ordine del giorno.

Il Primo punto è relativo al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e Relazione sulla gestione.

Il Presidente dichiara che la Relazione ed il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013 e la Relazione ed il Bilancio al 31 dicembre 2013 di Acque Potabili S.p.A., entrambi comprendenti Relazioni sulla gestione, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Illustrativa con annessi Relazione del Collegio Sindacale e Relazione di certificazione della società di revisione nonché, in allegato, l'elenco dei Comuni gestiti dalle società del Gruppo ed i Bilanci delle società consolidate al 31 dicembre 2013, sono stati posti a disposizione degli Azionisti nel termine di legge, e saranno messi a disposizione del pubblico, con comunicato sui quotidiani, secondo le disposizioni emanate dalla CONSOB.

Il Presidente mi consegna un fascicolo a stampa, contenente i documenti sopra elencati, che allego al presente verbale sotto la lettera "A".

Il Presidente, con l'approvazione unanime dell'assemblea, omette la lettura della Relazione e del Bilancio, con i documenti ivi contenuti, in quanto già a disposizione degli azionisti nel fascicolo a stampa loro consegnato.

Su invito del Presidente, il Vice Presidente - Amministratore Delegato ing. Paolo Romano e l'Amministratore Delegato dott. Francesco Sava illustrano, con l'ausilio della proiezione di slides, il Bilancio 2013 e le strategie poste in atto dalla società.

Copia cartacea delle slides viene allegata al presente verbale sotto la lettera "B".

Su invito del Presidente prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Ernesto Carrera il quale, con l'unanime assenso dell'assemblea, omette l'integrale lettura della Relazione del Collegio, riferendo, per sintesi, le conclusioni favorevoli dei contenuti.

Il Presidente del Collegio Sindacale riferisce inoltre

che, tramite Comunicazione PEC del 16 maggio 2014 prot. 6768/PEC, è pervenuta Denuncia ex art. 2408 C.C. da parte del socio Carlo Maria Braghero.

I fatti ritenuti censurabili sottoposti all'esame del Collegio Sindacale sono: (i) l'impiego di un tempo eccessivo "moralmente censurabile" per la redazione della relazione del Collegio Sindacale (46 giorni) e per la relazione dei revisori (45 giorni), anziché i 15 giorni che sarebbero attribuiti dalla prassi; (ii) l'immotivata convocazione dell'Assemblea nei centottanta giorni anziché negli usuali centoventi; (iii) la mancata indicazione delle ragioni della dilazione nella relazione prevista dall'art. 2428 del codice civile.

Al riguardo il Collegio, anche alla luce della consulenza prestata dal Prof. Avv. Paolo Montalenti, osserva che i tempi previsti dalla legge per le relazioni al bilancio sono stati rispettati. Rileva poi che la convocazione dell'assemblea nei centottanta giorni è stata legittimamente disposta, ai sensi del combinato disposto dell'art. 154-ter, comma 1, d.lgs. 24.02.1998, n. 58 e dell'art. 2364, comma 2, cod. civ., in quanto Acque Potabili S.p.A. rientra nella categoria delle "società tenute alla redazione del bilancio consolidato" e l'art. 9, comma 3, dello Statuto sociale prevede "che se la società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato ... il termine suddetto può essere prorogato a 180 giorni".

Il dott. Carrera sottolinea inoltre che, ricorrendo l'ipotesi del bilancio consolidato, nessuna ulteriore segnalazione era dovuta nelle relazioni.

Osserva infine che, per quanto possa occorrere, in ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha anche tenuto conto dell'offerta pubblica di acquisto in corso, oggetto delle dovute comunicazioni al mercato e che, in caso di successo dell'O.P.A., muta la struttura organica della Società.

Pertanto il Collegio Sindacale fa presente che sulla base delle indagini effettuate non si sono evidenziati comportamenti censurabili o suscettibili di segnalazione alla assemblea degli azionisti.

Su proposta del Presidente e con l'approvazione unanime dell'assemblea viene omessa la lettura della Relazione di Certificazione.

Il Presidente comunica che per la revisione di certificazione del Bilancio al 31 dicembre 2013 della Società Acque Potabili la Società di revisione BDO S.p.A. ha impiegato, a tutt'oggi, 847 ore di lavoro ed ha maturato un onorario complessivo pari a euro 31.500, così suddiviso:

- per la revisione e certificazione del Bilancio



Consolidato di Gruppo e Reporting package per le controllanti Smat S.p.A. e Iren Acqua Gas S.p.A. ha impiegato 340 ore di lavoro ed ha maturato un onorario pari a euro 19.000;

- per la revisione e certificazione del Bilancio d'esercizio Acque Potabili S.p.A. ha impiegato 507 ore di lavoro ed ha maturato un onorario pari a euro 12.500,00.

Ciò in riferimento alla richiesta CONSOB di fornire annualmente, nel corso dell'assemblea di approvazione del bilancio di esercizio, l'indicazione del numero di ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla Società di revisione per la revisione e certificazione del bilancio civilistico e del consolidato.

Il Presidente apre la discussione sulla Relazione e sul Bilancio, pregando i soci di non superare, nei loro interventi, il tempo di 10 minuti, al fine del miglior svolgimento dei lavori assembleari e di rispettare le esigenze di intervento di tutti i partecipanti.

Prendono la parola alcuni azionisti, i cui interventi sono qui riportati per sintesi, così come le risposte degli amministratori.

Carlo Maria BRAGHERO

Rivolge innanzitutto un benvenuto alla Presidente.

Si dichiara dispiaciuto per le intempestive dimissioni dalla carica di Presidente del dott. Luzzati, rilevando che non ne sono state rese note le motivazioni.

Si dissocia dai ringraziamenti al dott. Luzzati contenuti nel comunicato stampa, ritenendolo corresponsabile delle errate scelte strategiche compiute dalla società.

Lamenta la difficoltà che ha incontrato nell'ottenere il fascicolo di bilancio.

Rivolge alcune domande su punti specifici:

- osserva che dalla Relazione risulta un dirigente a ruolo, ma non in forza: chiede chiarimenti;

- la Relazione dichiara che il gruppo sviluppa studi e progettazioni, ma in altra parte della stessa si dichiara che studi e progettazioni sono svolte dai soci: gli pare una incongruenza, su cui pure chiede chiarimenti;

- in altro punto si dichiara che la società non è soggetta a direzione e controllo a sensi del codice da parte dei soci, però in altro punto si dichiara che i soci svolgono attività di coordinamento: anche questa è un'incongruenza;

- per quanto riguarda le delibere 585/2012 e 88/2013 chiede se ci sono aggiornamenti sugli esiti dei ricorsi;

- rileva un refuso (ATO 3 Torinese Spezzino);

- chiede aggiornamenti sull'udienza del 4 aprile rela-

tiva alla proroga della concessione per l'Acquedotto di Savona.

Richiama la vicenda, ormai annosa, dell'Acquedotto Monferrato, chiedendo quando si arriverà alla finalizzazione del trasferimento.

Osserva che la società dichiara che nelle vicende APS ha l'esclusiva veste di parte lesa: si chiede perchè, allora, i liquidatori, nominati certamente da SAP, hanno concesso il termine di un anno per la pronuncia del lodo arbitrale.

Lamenta la cattiva gestione della posta elettronica da parte della società, come risulta dal suo esposto al Collegio Sindacale.

Chiede chiarimenti sulla delibera 643 del 2013, che prevede il recupero in tariffa delle morosità, temendo che, di fatto, l'impagato sia ricaricato in tariffa addebitandolo agli utenti corretti.

Rileva comportamenti differenziati tra le banche (tra cui Sanpaolo, finora socio di SAP) nella verifica periodica dei covenants sui finanziamenti.

APS: chiede se ci sono accantonamenti sull'ulteriore rischio di 1,9 milioni evidenziato in relazione.

Ancora sull'Acquedotto Monferrato si chiede come sia possibile che, pur non svolgendo attività alcuna, dal suo bilancio risultino 269.000 euro di acquisti per materiali e servizi e 290.000 euro di vendita materiali e beni.

Chiede quali sono gli immobili sociali destinati a locazione.

Osserva che a fronte di un fatturato di 49 milioni, con ricavi per 63 milioni, i crediti ammontano a 80 milioni, di cui 75 verso clienti: in base a questi dati risulterebbe un tempo medio di incasso di 500 giorni.

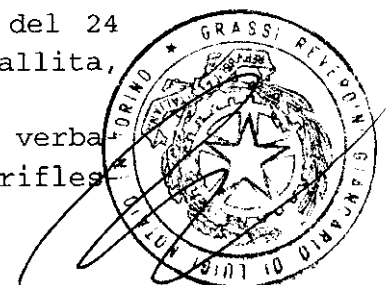
In bilancio risulta ancora il disavanzo di fusione in Nuova SAP: si dichiara preoccupato del nuovo disavanzo che andrà a cumularsi al precedente per effetto della preannunciata fusione in Sviluppo Idrico.

Chiede le motivazioni per cui la remunerazione del dott. SAVA è inferiore a quella degli altri amministratori delegati, preannunciando il suo voto contrario sul punto della Relazione sulla Remunerazione.

Lamenta che in assemblea non vi sia stata alcuna comunicazione sulla vicenda dell'OPA di cui la società è stata oggetto.

In particolare critica il fatto che non si sia fatto cenno del comunicato stampa di Sviluppo Idrico del 24 giugno con cui si comunica che, essendo l'OPA fallita, non si farà luogo al delisting.

Segnala a CONSOB, con la sua dichiarazione qui verbalizzata, che il comunicato stampa potrebbe aver rifles



si di false comunicazioni sociali, là dove dichiara da un lato, correttamente, che le azioni della società rimarranno quotate, e dall'altro lato non fa menzione della finalità, già dichiarata nel documento di offerta di acquisto, di addivenire comunque alla fusione con Sviluppo Idrico: per gli azionisti può essere cosa assai diversa rimanere soci di una quotata ovvero ricevere in concambio azioni di una società non quotata.

La denuncia ex art. 2408 da lui fatta al Collegio Sindacale è motivata dalla mancanza di una adeguata risposta della società alle sue osservazioni.

Critica la risposta fornita dal Collegio Sindacale, evidenziando che la motivazione fondata sulle necessità di redazione del Bilancio Consolidato non ha pregio, in quanto lo stesso Consiglio di Amministrazione del 13 marzo che aveva approvato la bozza di bilancio aveva pure approvato la bozza di bilancio consolidato.

Alberto SILVATICI

Dà lettura del suo intervento, di cui mi consegna il testo scritto, che verrà allegato al presente verbale.

Gianfranco CARADONNA

Si associa al benvenuto alla nuova Presidente.

I dati del I trimestre, osserva, non sembrano segnare un cambiamento di tendenza rispetto ai dati del 31 dicembre.

Sul tema della riduzione dei costi esprime il dubbio che il taglio dei costi, unito a quello degli investimenti, sia la manifestazione che la società opera con prospettive a breve termine.

Sul sito, osserva, non ha trovato tra i "contatti" l'Investor Relator.

Il fondo rischi crediti è in costante aumento: chiede se non si pensa di utilizzare lo strumento della cessione e qual è la ripartizione geografica dei crediti. Chiede, se possibile, notizia sull'andamento del 1° trimestre.

In tema di sicurezza, salute e ambiente la società dichiara in Relazione di aver posto in atto a suo tempo tutte le misure adeguate in materia:

chiede cosa significa l'espressione "a suo tempo", visto che la normativa in materia subisce continue evoluzioni.

Chiede infine il significato dell'affermazione che "la maggior parte degli impianti non presentano particolari lacune".

Marco BAVA

Si oppone al limite di tempo posto dalla Presidente per gli interventi, in quanto si tratta di regola priva di fondamento legale alcuno.

Commenta le dimissioni del Presidente Luzzati.

Chiede qual è il piano industriale della società, affermando che manca la necessaria attenzione al problema dell'inquinamento.

L'acqua costituisce un business con molte prospettive, occorre soltanto un po' di fantasia nello sviluppo di nuove attività, invece di limitarsi alla lamentela del mancato adeguamento tariffario.

I risultati economici, che sono negativi, sono la chiara dimostrazione della politica contraddittoria seguita dalla società.

In conclusione chiede alla società di indicare con chiarezza i suoi programmi futuri.

La Presidente sospende brevemente i lavori assembleari, per predisporre le risposte alle domande poste dagli intervenuti.

Ripresa la riunione, su invito della Presidente gli Amministratori Delegati ing. Paolo Romano e dott. Francesco Sava rispondono agli azionisti.

Ing. Romano

Il dirigente è distaccato presso l'Acquedotto di Savona e part time presso IREN ACQUA GAS; da maggio 2014 non è più in forza alla società.

Studi e progettazioni: il gruppo SAP è collegato con IREN e SMAT che hanno recentemente sviluppato con HERA un accordo sulla ricerca applicata, anche in previsione di partecipare a finanziamenti europei. In tale ottica anche SAP potrà usufruire di tale vantaggio.

ATO TORINESE e Spezzino: l'espressione può trarre in inganno, ma si tratta ovviamente di due realtà separate.

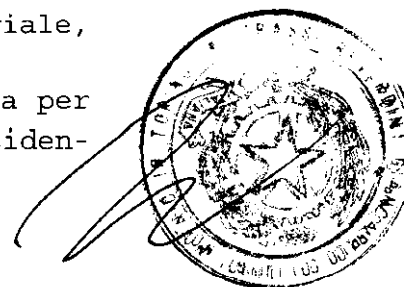
Risponde sul ricorso presentato per ottenere il riconoscimento del valore residuo al 31 dicembre 2011, dell'adeguamento delle clausole contrattuali e dell'adeguamento dell'inflazione: il TAR non ha accettato le prime due richieste, mentre ha accettato la terza.

Respinge la critica di mancanza di fantasia nell'utilizzo della risorsa idrica; la società ha studiato la fattibilità di svilupparsi in altri settori connessi all'acqua, quali quello idroelettrico e quello dei rifiuti umidi: tuttavia si tratta di innovazioni che richiedono rilevanti investimenti, i cui ritorni economici non sono adeguati, anche in termini di tempo.

Per quanto riguarda APS è privo di senso addebitare la responsabilità dell'operazione al precedente Presidente dott. Luzzati.

La responsabilità deve essere considerata collegiale, dell'intero Consiglio.

Ribadisce che si trattava di un progetto serio, sia per la commissione aggiudicatrice, presieduta dal Presiden-



te della Commissione Antimafia Dott. Pierluigi Vigna, sia per i soggetti coinvolti, sia per le clausole contrattuali.

L'operazione si è chiusa con la richiesta da parte di SAP di un indennizzo, sulla quale è in corso un giudizio arbitrale, che si conta di definire entro l'anno in corso.

A suo giudizio il servizio di Posta elettronica certificata è adeguato ai necessari parametri di qualità. Conclude sul tema dei rapporti tra attività industriale ed ingerenza politica.

Certamente nelle società pubbliche vi può essere ingerenza politica; tuttavia ribadisce con forza che l'opera dei responsabili di SMAT, IREN e SAP risponde soltanto a logiche industriali e d'impresa.

Dott. SAVA

Ripete le scuse al socio Braghero per il ritardo nella risposta alla sua mail.

Per quanto concerne la proroga delle concessioni di Savona e Imperia il TAR ha accolto la tesi della società. La causa dell'Acquedotto Monferrato prosegue, ma, per effetto della riforma giudiziaria, la competenza è passata dal Tribunale di Vercelli a quello di Casale.

Sul recupero in tariffa della morosità precisa che c'è un CAP (nel Sud del 6%): in caso di superamento del limite l'eccedenza non può essere recuperata in tariffa e rimane a carico della società.

Il recupero di quanto consentito dal nuovo metodo tariffario avverrà nel 2014, con effetti positivi sul relativo bilancio.

Per quanto riguarda le verifiche dei covenants sui finanziamenti, si tratta di procedure interne diverse delle varie banche.

Come indicato nel fascicolo di Bilancio non sono prevedibili effetti negativi per la società dalla dichiarazione di fallimento di APS.

La posta a bilancio di 1,9 milioni si riferisce alla garanzia fidejussoria per un finanziamento di APS, che fa carico alla società per la quota di 1/3.

Il rapporto credito/fatturato è apparentemente alto, ma deve essere depurato dell'incidenza di altri fattori, quali i debiti per perdite acqua e depurazione.

Non risponde ad altre domande che non riguardano SAP, quali ad esempio il comunicato sull'OPA di Sviluppo Idrico.

Alle domande del socio Caradonna risponde:

Nel I trimestre l'EBITDA è lievemente calato (3,7%), perchè i volumi sono calati (6%) per un fattore stagionale il cui andamento verrà verificato nel corso dell'anno.

E' quindi corretto, facendo il raffronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente, parlare di lieve miglioramento.

Gli investimenti sono in effetti contenuti, in considerazione delle necessità di mantenere l'equilibrio economico-finanziario.

Sulla suddivisione geografica dei crediti conferma l'impressione del socio: è maggiore al sud (8%) mentre le concessioni nella zona del centro Italia si pongono in una posizione intermedia tra la percentuale del sud e quella del nord.

La Presidente ringrazia gli Amministratori Delegati ing. Romano e dott. Sava per le risposte.

Riprendono la parola alcuni azionisti.

Carlo Maria BRAGHERO

Obietta che mancano le risposte a molte delle sue domande.

Chiede al rappresentante di Sviluppo Idrico se risponderà alle domande sul comunicato stampa.

Il rappresentante di Sviluppo Idrico dichiara che la domanda non attiene l'assemblea Acque Potabili, quindi non intende rispondere.

Marco BAVA

Il tempo di rientro degli investimenti di cui ha parlato l'ing. Romano non è ragionevole per il settore acquedottistico.

L'ing. Romano precisa che il tempo da lui indicato si riferiva al settore idroelettrico.

Il socio Bava ripete la domanda già posta su quale sarà il futuro della società.

Preannuncia, chiedendone espressa verbalizzazione, il suo voto contrario, motivandola con le argomentazioni dei soci Braghero e Silvatici, che condivide.

Afferma che, sulla base di tali motivazioni, ci sarebbero le condizioni per proporre azione di responsabilità; tuttavia non la proporrà, in quanto gli altri consoci che ha consultato non intendono sostenerla.

Gianfranco CARADONNA

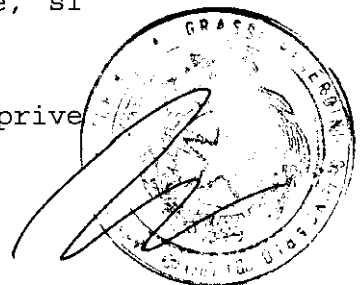
Dichiara di aver partecipato all'assemblea con l'intento di votare contro la Relazione ed il Bilancio: tuttavia le risposte fornite dagli amministratori lo hanno convinto a mutare il voto contrario in astensione.

Alberto SILVATICI

Riprende il discorso sul comunicato stampa di Sviluppo Idrico e, pur riconoscendo che Acque Potabili, in quanto oggetto dell'OPA, non è tenuta a dare risposte, si dichiara comunque insoddisfatto.

Carlo Maria BRAGHERO

Chiede sia data risposta alle sue domande rimaste prive di riscontro.



Riprende la parola l'Amministratore Delegato dott. SA-VA, per completare le risposte mancanti.

I numeri del conto economico che riguardano l'Acquedotto Monferrato riguardano la gestione che è stata affidata a SMAT e l'affitto dell'immobile affittato al Consorzio dei Comuni del Monferrato: si tratta di numeri destinati nel futuro a ridursi progressivamente.

Le motivazioni delle dimissioni del dott. Luzzati non sono state fornite perché l'interessato non le ha comunicate.

La direzione e coordinamento di IREN ACQUA GAS e SMAT si riferisce all'attività operativa, di ricerca e sviluppo, in quanto non sussiste formale direzione e coordinamento nel significato previsto dalla legge.

Per quanto riguarda gli immobili sociali concessi in locazione non è in grado di fornire una risposta immediata in sede assembleare; tuttavia garantisce al socio che riceverà, fuori assemblea, i dati da lui richiesti. Non essendovi altri interventi il Presidente procede con le votazioni.

Dichiara che le presenze in sala sono le seguenti:

sono presenti nove azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 28.792.155 (ventotto milioni settecentonovantaduemila centocinquantacinque) azioni, pari al 79,972% (settantanove virgola novecentosettantadue per cento) del capitale.

Il Presidente pone quindi ai voti:

a) la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

b) il Bilancio al 31 dicembre 2013, corredato dalla relazione di certificazione dei revisori contabili indipendenti e dalla relazione del Collegio Sindacale, nonché le seguenti proposte:

1. di approvare il bilancio che chiude con una perdita netta di 4.820.245,36 Euro;

2. di coprire la perdita di esercizio mediante:

- utilizzo della riserva da conferimento per euro 2.517.439,99;

- utilizzo della riserva rivalutazione monetaria Legge 413/91 per euro 2.302.805,37.

Il Presidente precisa che la riserva legale accantonata è superiore al 20% del capitale sociale.

Si procede quindi alla votazione per alzata di mano.

Dopo prova, controprova e verifica astenuti la Presidente dichiara che la proposta è approvata con:

- il voto favorevole di azionisti

per complessivi

voti 28.633.214

- il voto contrario degli azionisti

Braghero Carlo Maria, per voti 500

Bava Marco per voti 5

per un totale di voti 505

- l'astensione degli azionisti

Caradonna Gianfranco per voti 10

Silvatici Alberto, in proprio

e per delega di Sacchi Maura, per voti 157.956

Gnavi Aldo per voti 500,

per un totale di voti 158.466

La Presidente passa quindi alla presentazione del Bilancio Consolidato di Gruppo al 31 dicembre 2013.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo, essendo stato elaborato utilizzando i Bilanci delle Società del Gruppo viene ora presentato a questa Assemblea per informazione.

La Presidente comunica che esso sarà messo a disposizione del pubblico, con comunicato sui quotidiani, secondo le disposizioni emanate dalla CONSOB.

Con il consenso dell'assemblea la Presidente omette la lettura del bilancio consolidato e delle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della società di revisione.

Chiede ai presenti se qualcuno vuole chiarimenti.

Nessuno chiede la parola.

La Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno, riguardante la "Relazione sulla remunerazione (prima sezione ai sensi del 3° comma dell'art. 123-ter del TUF); deliberazioni inerenti e conseguenti".

Con il consenso unanime dell'assemblea la Presidente omette la lettura della Relazione suddetta, distribuita a tutti i presenti.

La Relazione si allega al presente verbale sotto la lettera "C".

La Presidente apre la discussione.

Chiede la parola l'azionista

Marco BAVA

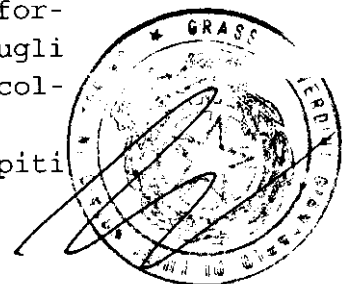
La tabella analitica, dichiara, è incompleta e parziale:

mancano i totali e non sono indicati gli emolumenti percepiti dagli amministratori ad altro titolo (ad esempio non sono indicati gli emolumenti dell'ing. Romano in SMAT).

Chiede di conoscere quali emolumenti hanno gli amministratori all'interno di SMAT e IREN.

La Presidente risponde:

- l'informativa fornita è corretta;
- gli amministratori interessati non sono tenuti a fornire, in questa assemblea, ulteriori informazioni sugli emolumenti percepiti in altre società di cui sono collaboratori o dipendenti;
- il socio potrà verificare gli emolumenti percepiti



direttamente sul sito o all'interno dei bilanci delle società interessate.

Il socio BAVA si dichiara non d'accordo con una tale interpretazione restrittiva, riservandosi di porre un quesito direttamente alla CONSOB.

La Presidente aggiorna le presenze in sala:

sono presenti nove azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 28.792.155 (ventotto milioni settecenotantaduecentocinquantacinque) azioni, pari al 79,972% (settantanove virgola novecentosettantadue per cento) del capitale.

La Presidente mette ai voti la seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti,

- visti gli artt. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/99;

- preso atto della Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione, che si allega al verbale;

- tenuto conto che, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, la presente deliberazione non sarà vincolante per il Consiglio di Amministrazione;

DELIBERA

a) di esprimere parere favorevole in merito alla prima sezione della Relazione sulla remunerazione redatta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, con particolare riferimento alla politica in materia di remunerazione di Acque Potabili S.p.A."

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti la Presidente dichiara che la proposta è approvata con:

- il voto favorevole di azionisti
per complessivi voti 28.633.224

- il voto contrario degli azionisti

Braghero Carlo Maria per voti 500

Bava Marco per voti 5

per un totale di voti 505

- l'astensione degli azionisti

Silvatici Alberto, in proprio e

per delega di Sacchi Maura, per voti 157.926

Gnavi Aldo per voti 500

per un totale di voti 158.426

La Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno che riguarda la "Nomina del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale, per il triennio 2014-2015-2016 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'eser-

cizio 2016); deliberazioni inerenti e conseguenti".
Ricorda che l'art. 16 dello Statuto sociale prevede che il Consiglio sia composto di otto ovvero di nove amministratori (a seconda che le liste siano una o più) nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli azionisti che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale. Sono state regolarmente depositate nei termini due liste di candidati, con relativa documentazione comprovante la titolarità delle azioni e le dichiarazioni di ogni singolo candidato di accettazione della candidatura, di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di esistenza dei requisiti di legge, nonché i curricula vitae dei candidati.

Le liste sono le seguenti:

LISTA n. 1

Depositata dagli Azionisti Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A., che detengono il 61,72% del capitale, presso la sede sociale il 30 maggio 2014 e pubblicata sul sito internet della società www.acquepotabilispa.it, presso Borsa Italiana S.p.A. tramite SDIR-NIS e nel meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "INFO".
E' così composta:

- 1) Dott.ssa Fabiola Mascardi
- 2) Dott. Francesco Sava
- 3) Ing. Gianluigi Devoto
- 4) Ing. Fabio Giuseppini
- 5) Ing. Paolo Romano
- 6) Prof. Giorgio Gilli
- 7) Dott.ssa Roberta Sciolotto
- 8) Dott. Roberto Frascinelli

Gli Amministratori indicati al n. 1, Dott.ssa Fabiola Mascardi e al n. 8, Dott. Roberto Frascinelli hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge.

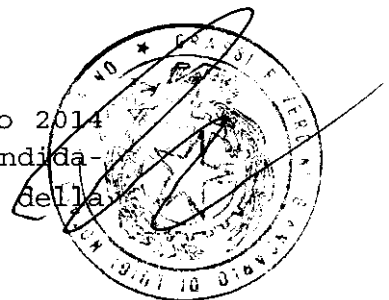
LISTA n. 2

Depositata dall'azionista EQUITER S.p.A. presso la sede sociale il 29 maggio 2014 e pubblicata sul sito internet della società www.acquepotabilispa.it, presso Borsa Italiana S.p.A. tramite SDIR-NIS e il meccanismo di stoccaggio autorizzato "INFO". La percentuale detenuta da Equiter S.p.A. alla suddetta data è pari all'8,95% del capitale della Società.

E' così composta:

1. Alberto Eichholzer
2. Enrico Bertoni

Al riguardo, però, comunica che in data 24 giugno 2014 Equiter S.p.A. ha ritirato la propria lista di candidati alla nomina del Consiglio di Amministrazione della



Società; unitamente al suddetto ritiro, Equiter S.p.A. ha fatto pervenire la rinuncia alla candidatura dei soggetti componenti la lista e precisamente: 1. Alberto Eichholzer, 2. Enrico Bertoni.

Pertanto, a seguito delle decisioni assunte da Equiter, è rimasta in lizza la sola lista presentata dagli Azionisti Iren Acqua Gas S.p.A. e Smat S.p.A. per cui, a norma dell'articolo 16 dello Statuto sociale il numero degli amministratori da eleggere è fissato in otto.

La Presidente apre la discussione.

Carlo Maria BRAGHERO

Ricorda di aver presentato un esposto alla CONSOB per la mancanza nel prospetto dell'indicazione della sede legale di Sviluppo Idrico.

Trattando delle liste ricorda che il 14 marzo Equiter si era impegnata ad aderire all'OPA.

Si chiede: con che coraggio Equiter il 24 maggio ha presentato una lista?

L'intento era chiaro: impedire agli altri soci di minoranza di presentare un'altra lista con probabilità di successo, in presenza di una lista presentata da un socio "asseritamente" di minoranza, con più dell'8% del capitale.

Giudica gravissima la scorrettezza di Equiter e sospetta una manovra in accordo con i soci di maggioranza per impedire la presentazione di altre liste di minoranza.

Marco BAVA

Chiede sia verbalizzato che voterà contro l'unica lista, visti i risultati gestionali, che confermano la sua sfiducia nella gestione della società.

Non essendovi altri interventi, si passa alla votazione sull'unica lista (LISTA 1).

La Presidente dichiara che non sono variare le presenze in sala:

sono presenti nove azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 28.792.155 (ventotto milioni settecenotantaduecentocinquantaquattro) azioni, pari al 79,972% (settantanove virgola novecentosettantadue per cento) del capitale.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti la Presidente dichiara che la LISTA n. 1 ha ottenuto:

- il voto favorevole degli azionisti

IREN ACQUA GAS SPA: voti 11.108.795

SMAT SPA: voti 11.108.795

SVILUPPO IDRICO Srl: voti 6.415.624

Caradonna voti 10

e così complessivamente voti favorevoli 28.633.224

- il voto contrario

dell'azionista Bava voti 5

- l'astensione degli azionisti

Braghero: voti 500

Gnavi: voti 500

Silvatici, in proprio e

per delega di Sacchi: voti 157.926

e così complessivamente voti 158.926

Pertanto, secondo l'ordine progressivo della lista, risultano nominati consiglieri i signori:

1. Dott.ssa Fabiola Mascardi
2. Dott. Francesco Sava
3. Ing. Gianluigi Devoto
4. Ing. Fabio Giuseppini
5. Ing. Paolo Romano
6. Prof. Giorgio Gilli
7. Dott.ssa Roberta Sciolotto
8. Dott. Roberto Frascinelli.

La Presidente passa quindi alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno riguardante la "Determinazione del compenso annuo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 21 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti".

Chiede se vi sono proposte.

Il dott. Armando QUAZZO, rappresentante di SVILUPPO IDRICO SRL, propone di fissare in Euro 10.000 per ciascun amministratore il compenso lordo in ragione d'anno, a decorrere dalla data di nomina, fermo il disposto dell'art. 2389 del Codice Civile per gli amministratori investiti di particolari cariche.

Il socio Marco BAVA preannuncia voto contrario, perchè la società è mal gestita: quando la gestione sarà soddisfacente il Consiglio di Amministrazione meriterà una remunerazione.

Si passa alla votazione.

La Presidente dichiara che non sono variare le presenze in sala:

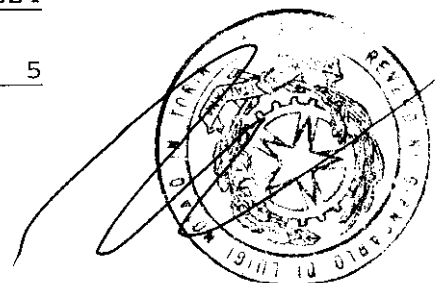
sono presenti nove azionisti portatori, in proprio e per delega, di numero 28.792.155 (ventotto milioni settecentonovantaduemila centocinquantacinque) azioni, pari al 79,972% (settantanove virgola novecentosettantadue per cento) del capitale.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti la Presidente dichiara che la proposta è approvata con:

- il voto favorevole di azionisti,
per complessivi voti 28.633.224

- il voto contrario degli azionisti:
Bava Marco voti 5

- l'astensione degli azionisti:
Braghero Carlo Maria per voti 5



Gnavi Aldo per voti 500
Silvatici Alberto, in proprio e per delega
di Sacchi Maura per voti 157.926

per un totale di voti 158.431

La Presidente passa quindi alla trattazione del quinto punto all'Ordine del Giorno riguardante la "Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente per il triennio 2014-2015-2016 (scadenza: data di approvazione del bilancio dell'esercizio 2016), ai sensi dell'art. 22 dello statuto sociale, e determinazione del relativo compenso; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Ricorda che la nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti avviene mediante la presentazione di liste di candidati da parte dei soci che, da soli od insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale sociale.

Comunica che nei termini sono state presentate due liste di candidati, con relativa documentazione comprovante la titolarità delle azioni e le dichiarazioni di ogni singolo candidato di accettazione della candidatura, di inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità e di esistenza dei requisiti di legge, nonché i curricula vitae dei candidati.

La LISTA numero 1 è stata depositata dagli azionisti Iren Acqua Gas e Smat S.p.A., che detengono il 61,72% del capitale, presso la sede sociale il 30 maggio 2014 e pubblicata sul sito internet della società www.acquepotabilispa.it, presso Borsa Italiana S.p.A. tramite SDIR-NIS e nel meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "LINFO".

E' così composta:

- | | | |
|----|---------------------------|-------------------|
| 1) | Dott.ssa Chiara Barabino | Sindaco effettivo |
| 2) | Dott. Pierluigi Passoni | Sindaco effettivo |
| 3) | Dott. Fabrizio Malatesta | Sindaco effettivo |
| 1) | Dott. Franco Giona | Sindaco supplente |
| 2) | Dott.ssa Margherita Gardi | Sindaco supplente |

La LISTA numero 2 è stata depositata da Equiter S.p.A., detentrici il 29 maggio 2014, data di deposito presso la sede sociale, dell'8,95% del capitale, e pubblicata sul sito internet della società www.acquepotabilispa.it, presso Borsa Italiana S.p.A. tramite SDIR-NIS e nel meccanismo di stoccaggio delle informazioni regolamentate "LINFO".

E' così composta:

- | | | |
|----|-----------------|-------------------|
| 1. | Ernesto Carrera | Sindaco effettivo |
| 1. | Marco Rubatto | Sindaco supplente |

La Presidente apre la discussione.

Carlo Maria BRAGHERO

Si rammarica che, per effetto delle attuali leggi, il

sindaco Giona debba retrocedere da effettivo a supplente.

Ritiene curioso che EQUITER abbia ritirato la propria lista per il Consiglio di Amministrazione e non quella per il Collegio Sindacale.

Esprime apprezzamento per la professionalità del futuro Presidente del Collegio, nonostante la risposta negativa al suo esposto, ed auspica che, visto che sarà eletto con i voti di soci diversi da quello che lo ha proposto, sia, a maggior ragione, il Presidente del Collegio Sindacale di tutti gli azionisti.

Visto il prolungarsi dell'assemblea e visto che la società non ha predisposto neppure uno spuntino per gli azionisti, presenta un piccolo omaggio dolciario alla Presidente, chiedendo scherzosamente darsi atto a verbale che ha investito più dei dividendi percepiti negli ultimi 10 anni.

Marco BAVA

Ritiene "illegale" che continui a sussistere la lista presentata da un socio che non c'è più.

Non condivide la conferma del precedente Collegio Sindacale, in quanto avrebbe dovuto esprimere una dichiarazione sul futuro della società, in considerazione dell'OPA che non è andata a buon fine.

Dichiara che, pur restando in sala, non parteciperà alla votazione.

I soci Braghero e Gnavi chiedono darsi atto che escono dalla sala.

Si procede alle votazioni.

La Presidente dichiara che sono presenti sette azionisti, portatori, in proprio e per delega, di numero 28.791.155 (ventotto milioni settecentonovantunomila centocinquantacinque) azioni, pari al 79,969% (settantatove virgola novecentosessantatove per cento) del capitale.

La Presidente ricorda che è possibile votare per una sola lista e mette in votazione separatamente le due liste.

Dopo prova, controprova e verifica astenuti la Presidente dichiara che la votazione ha dato i seguenti risultati:

LISTA 1

Favorevoli

IREN ACQUA GAS SpA	voti 11.108.795
SMAT SpA	voti 11.108.795
Caradonna Gianfranco	voti 10
e così in totale	<u>voti 22.217.600</u>

Astenuti

Silvatici Alberto in proprio	
e per delega di Sacchi Maura	<u>voti 157.926</u>



LISTA 2

Favorevoli

SVILUPPO IDRICO Srl

voti 6.415.624

Interviene il socio Caradonna, il quale dichiara di aver votato per errore la LISTA n. 1, mentre la sua intenzione era, ed è, di votare a favore della LISTA n. 2.

Prende la parola il dott. Armando Quazzo, rappresentante del socio SVILUPPO IDRICO S.r.l. il quale dichiara di aver votato per errore a favore della LISTA n. 2, mentre intendeva ed intende votare a favore della LISTA n. 1.

L'azionista Silvatici dichiara che la confusione, creata dall'OPA, ha portato all'attuale situazione di incertezza e cambiamento dei voti da parte dei soci, che ritiene illegali.

Si rammarica che non siano presenti in assemblea rappresentanti della stampa o dell'organo di controllo.

Marco BAVA

Chiede di verbalizzare la seguente dichiarazione:

Ritengo una violazione della legge l'escamotage del socio Caradonna il quale ha dichiarato, dopo la seconda votazione, di essersi sbagliato, per cui procederò in giornata a segnalare questo fatto alla CONSOB ed al più presto all'autorità giudiziaria al fine che intervengano per provvedimenti conseguenti a violazioni di norme.

Prende la parola il socio

Carlo Maria BRAGHERO

rientrato in assemblea alle ore 15,05 dopo la votazione.

Concorda con le osservazioni del socio BAVA ed aggiunge di aver ascoltato con molto sconcerto che anche SVILUPPO IDRICO ha inopinatamente dichiarato di essersi sbagliato a votare.

Esprime il giudizio che si tratti di una autentica farsa.

A questo punto la Presidente sospende i lavori assembleari.

L'assemblea riprende alle ore 15,25.

La Presidente dichiara che il voto di SVILUPPO IDRICO, deve ritenersi invalido, a norma dell'articolo 144 series Regolamento CONSOB 11971/99, e quindi viene annullato.

Il socio CARADONNA dichiara che, pur confermando l'opinione che EQUITER avrebbe dovuto ritirare la propria lista, intende votare la LISTA n. 2, allo scopo di contribuire a garantire la rappresentanza dei soci di minoranza nell'organo di controllo.

Marco BAVA

Dichiara di ritenere irregolare la votazione del socio

Caradonna, in quanto modificata dopo il voto della seconda lista.

Segnala che il socio Caradonna, durante la sospensione dell'assemblea, è stato da lui visto uscire da una stanza con la Presidente, per cui richiama le responsabilità personali della Presidente sulla irregolarità di questa votazione.

Richiama il socio Caradonna alla possibile commissione del reato di favoreggiamento in caso di disponibilità a far commettere reato ad altra persona.

Il socio CARADONNA dichiara di riservarsi le tutele di legge per le dichiarazioni del socio BAVA.

A questo punto la Presidente dichiara l'esito definitivo delle votazioni:

LISTA n. 1

A favore

IREN ACQUA GAS SpA	voti 11.108.795
SMAT SPA	voti 11.108.795
totale	<u>voti 22.217.590</u>

Astenuto

Silvatici Alberto in proprio e per delega di Sacchi Maura	<u>voti 157.926</u>
--	---------------------

LISTA n. 2

A favore

Caradonna Gianfranco	<u>voti 10</u>
----------------------	----------------

La Presidente dichiara pertanto, a norma di legge e di statuto, nominati a comporre il Collegio Sindacale i signori:

dott.ssa Chiara Barabino - Sindaco effettivo
dott. Pierluigi Passoni - Sindaco effettivo
dott. Ernesto Carrera - Sindaco effettivo
dott.ssa Margherita Gardi - Sindaco supplente
dott. Marco Rubatto - Sindaco supplente.

La presidenza del Collegio Sindacale, a norma di legge e di statuto, spetta al dott. Ernesto Carrera.

La Presidente prosegue con la trattazione dell'ultima parte del punto 5 all'ordine del giorno, che riguarda la determinazione del compenso dei Sindaci effettivi.

Il dott. Armando Quazzo, rappresentante di SVILUPPO IDRICO S.R.L., propone di determinare il compenso in Euro 22.500 (ventiduemilacinquecento) onnicomprensivi in ragione di anno a decorrere dalla nomina, salvo il rimborso delle spese, per il Presidente, ed in Euro 15.000 (quindicimila) onnicomprensivi in ragione di annuo a decorrere dalla nomina, salvo il rimborso delle spese, per ciascuno dei sindaci effettivi, come per il triennio precedente.

Interviene il socio Marco BAVA

Dichiara di ritenere gli emolumenti al Collegio Sindacale giustificati solo da una maggiore professionalità



nel senso dell'art. 2403 relativo alla continuità aziendale che ad oggi, all'esito dell'OPA, non si sa. Dichiaro che quanto verbalizzato nella presente assemblea debba essere comunicato all'Autorità Giudiziaria. Prima di procedere alla votazione la Presidente aggiorna le presenze in assemblea, essendosi allontanato il socio GNAVI:

sono presenti otto azionisti, portatori, in proprio e per delega, di numero 28.791.655 (ventotto milioni settecentonovantunomila seicentocinquantacinque) azioni, pari al 79,9702% (settantanove virgola novemilasettecentodieci per cento) del capitale sociale.

Eseguita la votazione per alzata di mano, dopo prova, controprova e verifica astenuti la Presidente dichiara che la proposta è approvata con:

- il voto favorevole di
azionisti per complessivi voti 28.633.224

- il voto contrario dell'azionista
Bava Marco per voti 5

- l'astensione degli azionisti:

Braghero Carlo Maria per voti 500

Silvatici Alberto, in proprio e per delega di Sacchi Maura,

per voti 157.926

per un totale di voti 158.426

Esaurito l'ordine del giorno la Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'assemblea alle ore quindici e quaranta.

La Presidente mi consegna:

- l'elenco degli azionisti partecipanti, in proprio e per delega, all'Assemblea, con l'indicazione dell'identità degli stessi e del capitale rappresentato da ciascuno, che si allega sotto la lettera "D";

- il documento contenente le domande scritte poste dall'azionista Marco Bava e le relative risposte, che si allega sotto la lettera "E";

- il testo dell'intervento dell'azionista Alberto Silvatici, che si allega sotto la lettera "F".

La comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati.

Richiesto io Notaio ho ricevuto e redatto il presente atto, scritto da persona di mia fiducia ed in parte da me Notaio su facciate quarantacinque di fogli dodici che leggo alla comparente che lo approva e meco in conferma si sottoscrive.

In originale firmati

FABIOLA MASCARDI

GIANCARLO GRASSI REVERDINI

ALLEGATO B * ALL'ATTO REP. N. 99006/2852

AGRIE POTABILI

AGRIE POTABILI

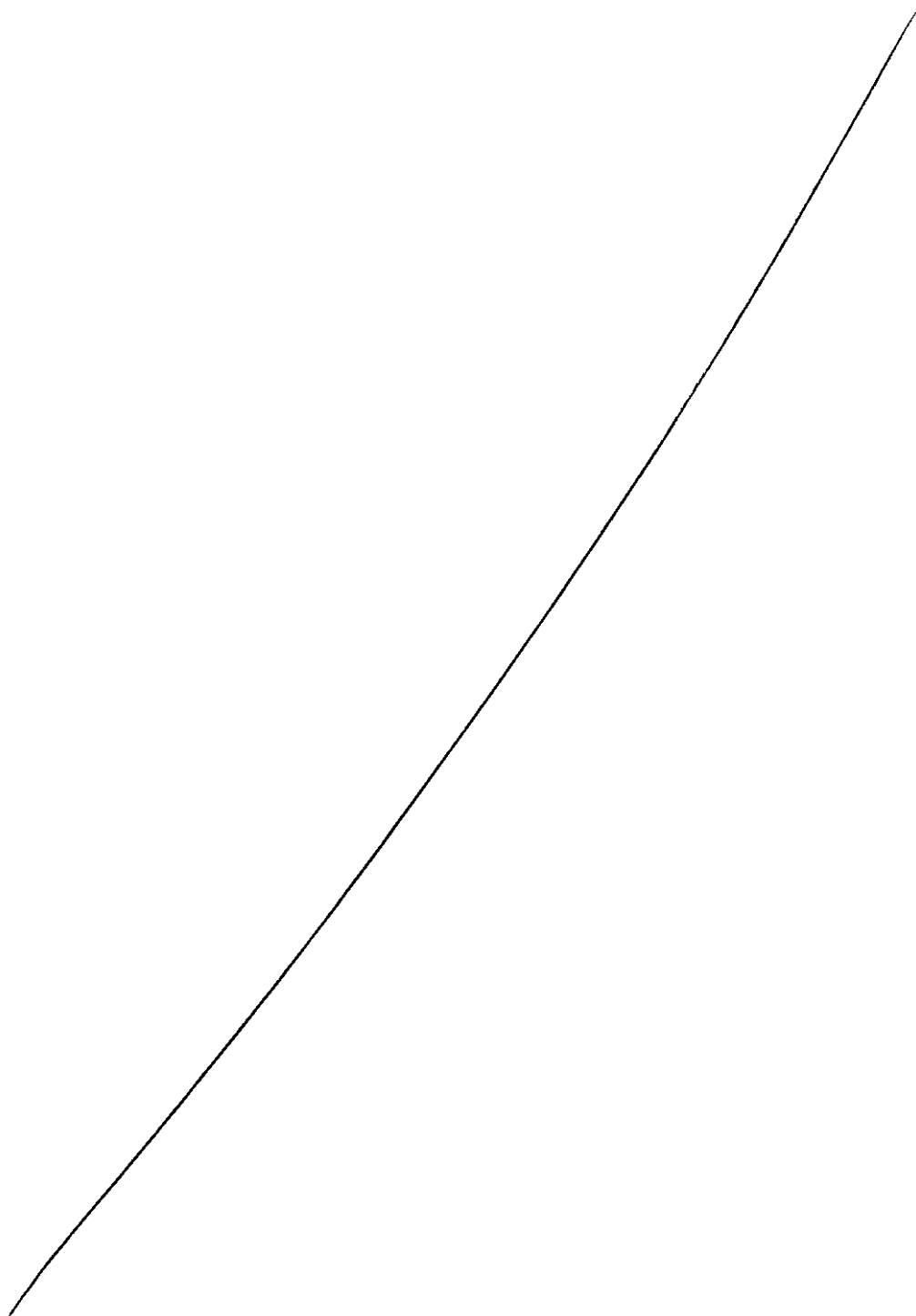
Assemblea Ordinaria degli Azionisti

Relazione e Bilancio al 31 dicembre 2013



Torino, 27 Giugno 2014

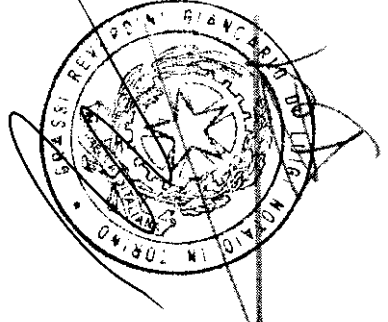
A handwritten signature in black ink.

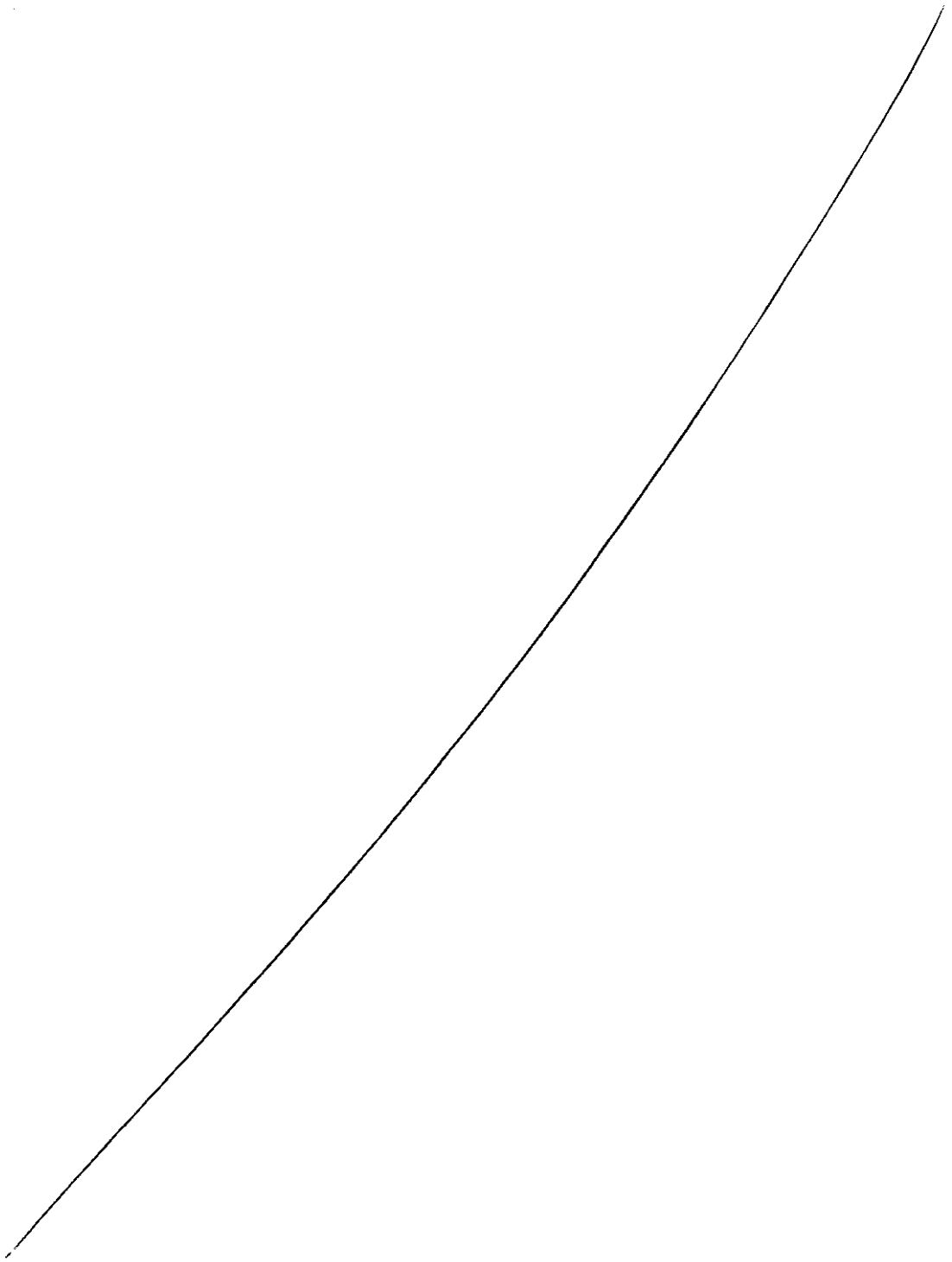


ANNO 2013

CARATTERISTICHE DEL SETTORE IDRICO IN ITALIA

- Giro d'affari stimato in 5-6 mld €;
- L'Italia è uno dei Paesi Europei con più alti consumi pro capite 80-100 mc/anno e con i più alti consumi di acqua minerale (173 litri/abitante anno);
- Le tariffe sono tra le più basse d'Europa.
- Ha necessità di consistenti interventi (45 mld € in 20 anni) – business capital intensive;
- Persistono forti localismi e monopoli naturali;
- Dopo il Referendum (giugno 2011) vi è stata una spinta alla ripubblicizzazione del servizio.
- Fortemente regolamentato (poteri e funzioni alla AEEGSI)



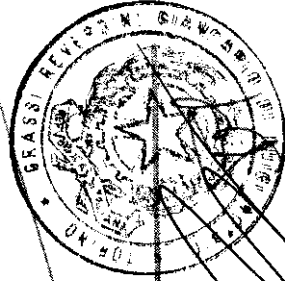


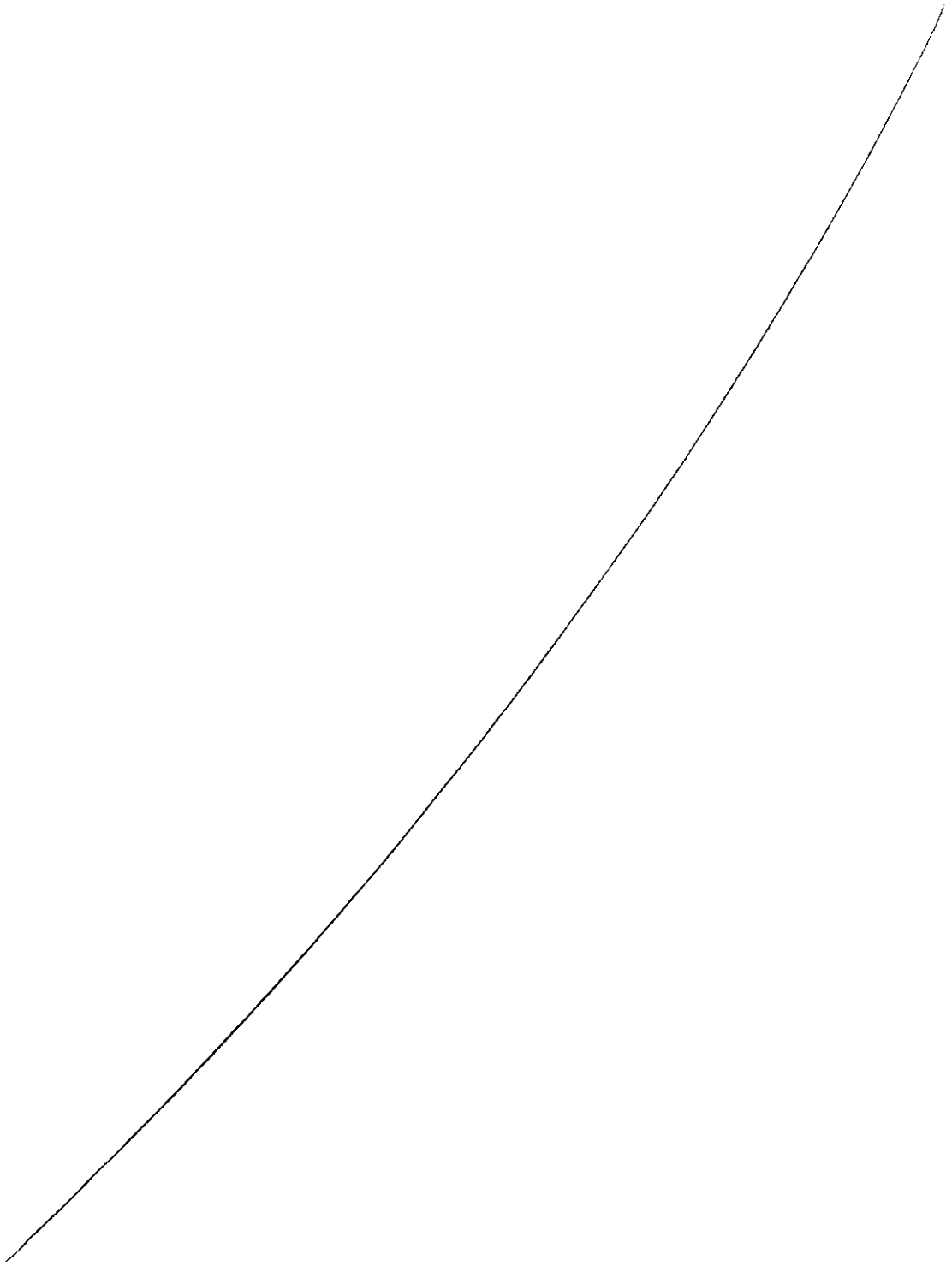
Anno 2013

Consolidati i risultati della razionalizzazione
territoriale nell'area storica di SAP

Proseguono arbitrato di APS in fallimento
nell'AATO 1 Palermo

Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e ex -
CIPE Delibere AEEGSI n. 585/2012-88/2013 e
643/2013

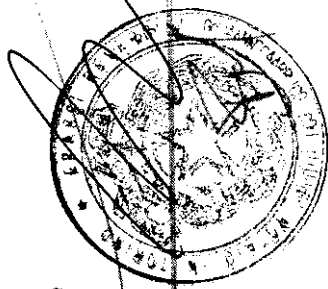
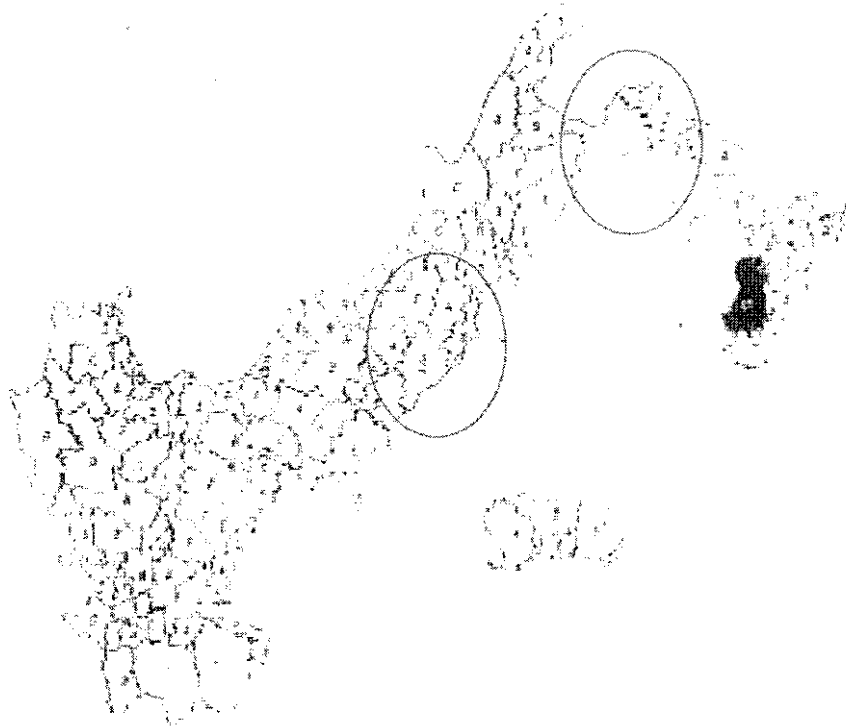


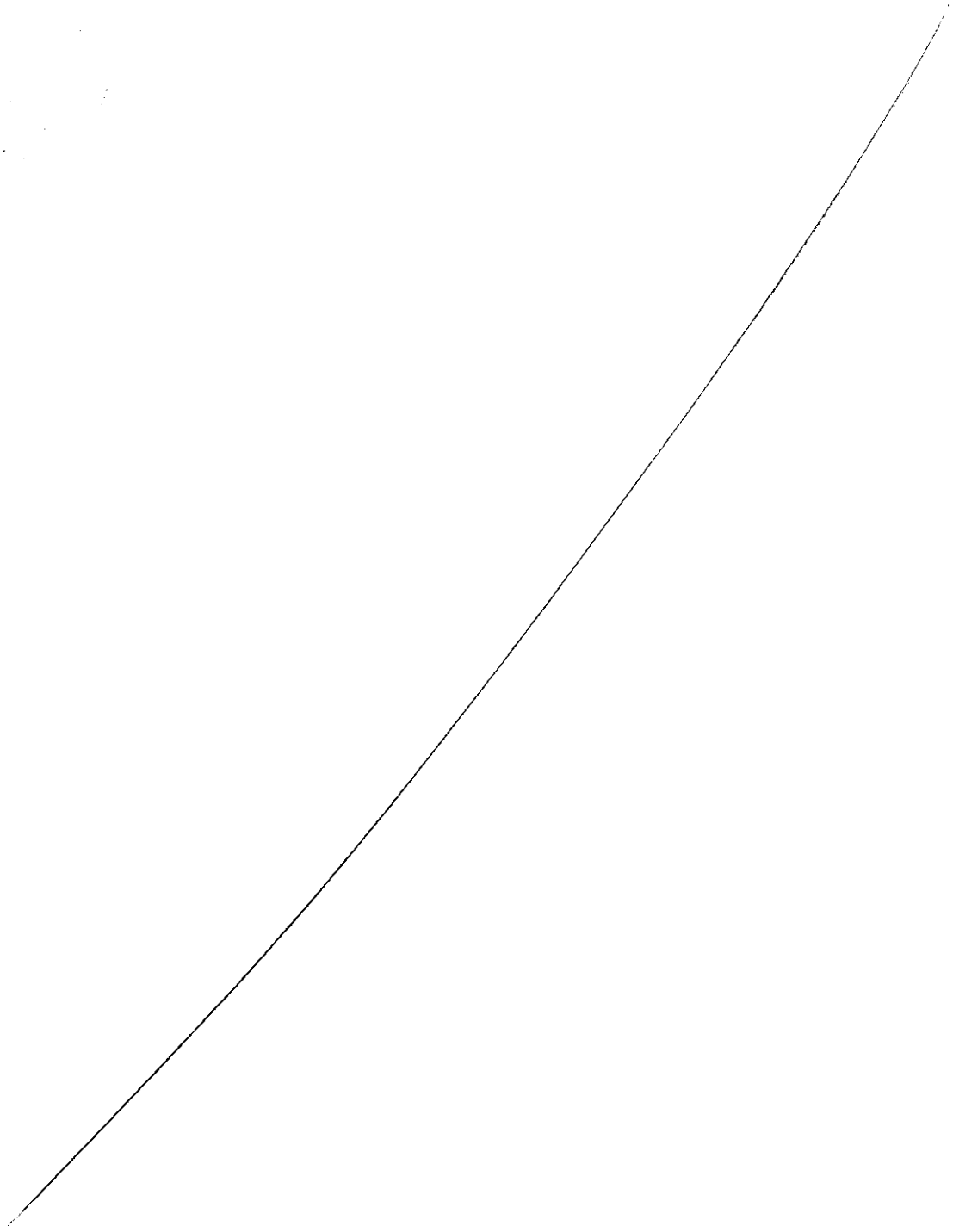


La presenza territoriale

Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale

- Clienti Acqua n. 237.322, pari a circa 808 K abitanti
- Vendite in Milioni di Metri Cubi 72,7. Ricavi della gestione caratteristica 65,9 Euro Mln. Investimenti 10,5 Euro Mln.
- Comuni gestiti acqua n. 98, Comuni gestiti fognatura e depurazione n. 11
- Continuano le negoziazioni per la dismissione delle concessioni della Calabria e per il trasferimento del ramo d'azienda delle concessioni nell'ATO 2 – Lazio Centrale.





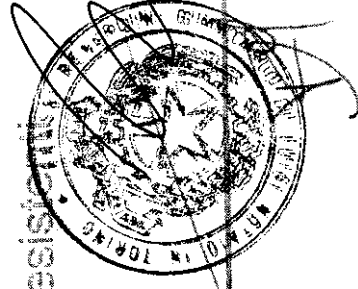
La presenza territoriale

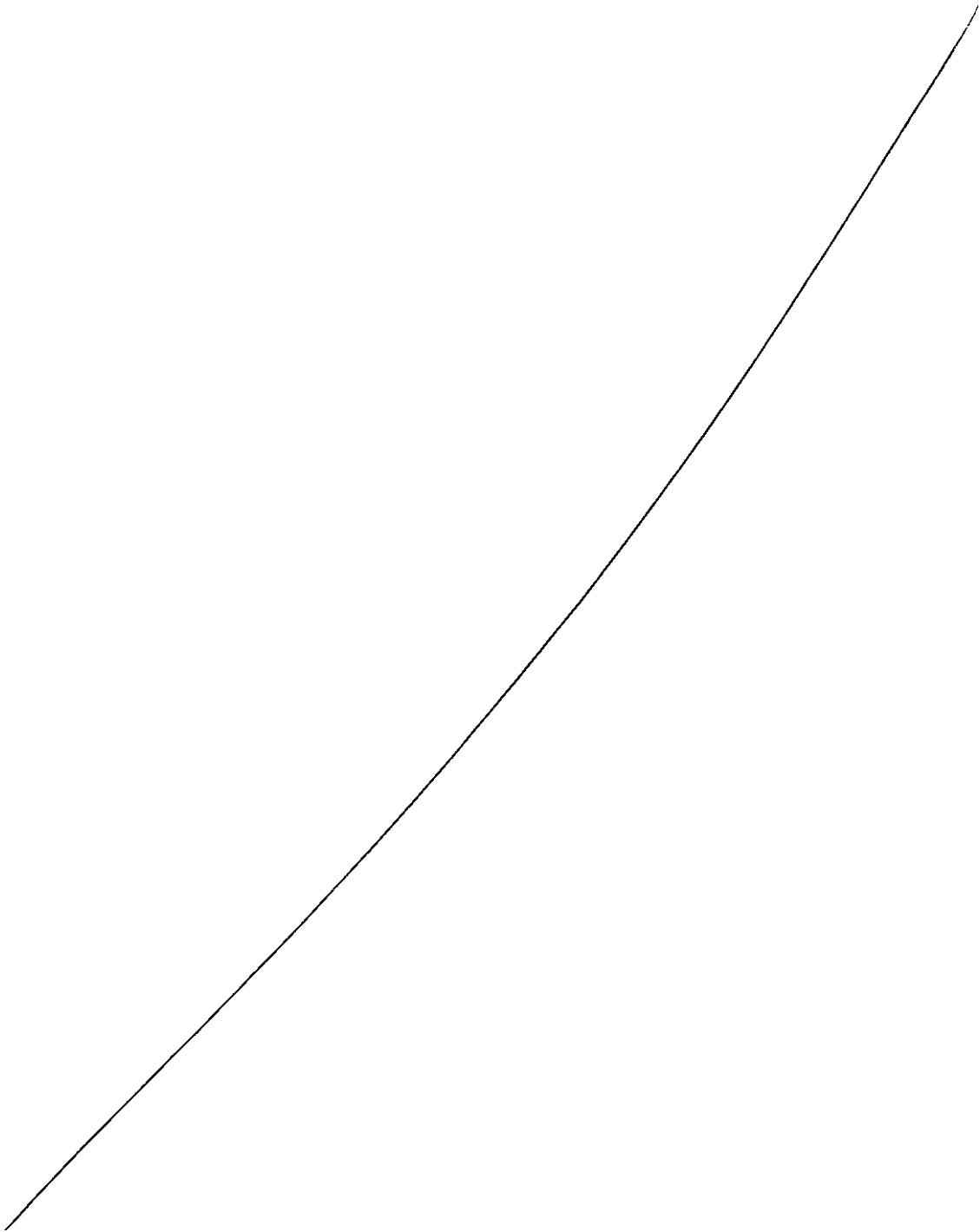
Consolidati i risultati della razionalizzazione territoriale

- AATO Genovese, contratto di servizio con Gruppo IREN in 4 Comuni
- AATO Spezzino, applicazione condizioni ATO alla concessione esistente (Bolano)
- AATO Alessandrino, contratto di Servizio con ATO e Comuni gestiti
- AATO Astigiano Monferrato, contratto di servizio con il Gestore d'Ambito
- AATO Cuneese, applicazione parziale, condizioni ATO alle concessioni esistenti
- AATO Torinese, sottoscrizione dell'Accordo Integrativo all'Accordo Quadro
- AATO Friuli Occidentale, contratto di servizio con ATO e con i Gestori d'Ambito

Attraverso tali attività circa il 47% degli abitanti di SAP è gestito con regole d'ambito.

Attraverso tale attività si è data stabilità regolatoria e gestionale alle concessioni esistenti avendo alcune una vita residua limitata.



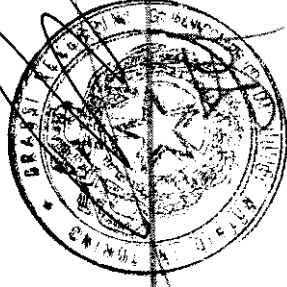


Contesto Normativo

Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e EX-CIPE Delibere AEEGSI n. 585/2012-88/2013 e 643/2013

Anche in seguito all'esito dei referenda del 2011, con il DL 201/2011 e con il successivo DPCM 20/07/2012, sono state individuate e trasferite alla Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) le funzioni attinenti alla regolazione ed al controllo dei servizi idrici.

Il 28 dicembre 2012, con delibera n. 585 della AEEGSI, è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per la determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2012 e 2013; la stessa riguarda le gestioni in regime di ATO. Il 28 febbraio 2013 con delibera n. 88 della AEEGSI è stato approvato il Metodo Tariffario Transitorio per le gestioni ex-CIPE per gli anni 2012 e 2013. Il bilancio 2013 della società riflette l'adeguamento tariffario di cui alle delibere 585/2012 e 88/2013 se approvato dalle Autorità competenti.



Agostino Patacchia

Contesto Normativo

Adeguamenti tariffari gestioni in ATO e EX-CIPE Delibere AEEGSI n. 585/2012-88/2013 e 643/2013

Il 27 dicembre 2013 con delibera n. 643 della AEEGSI è stato approvato il Metodo Tariffario Idrico e le disposizioni di completamento del Metodo Tariffario Transitorio.

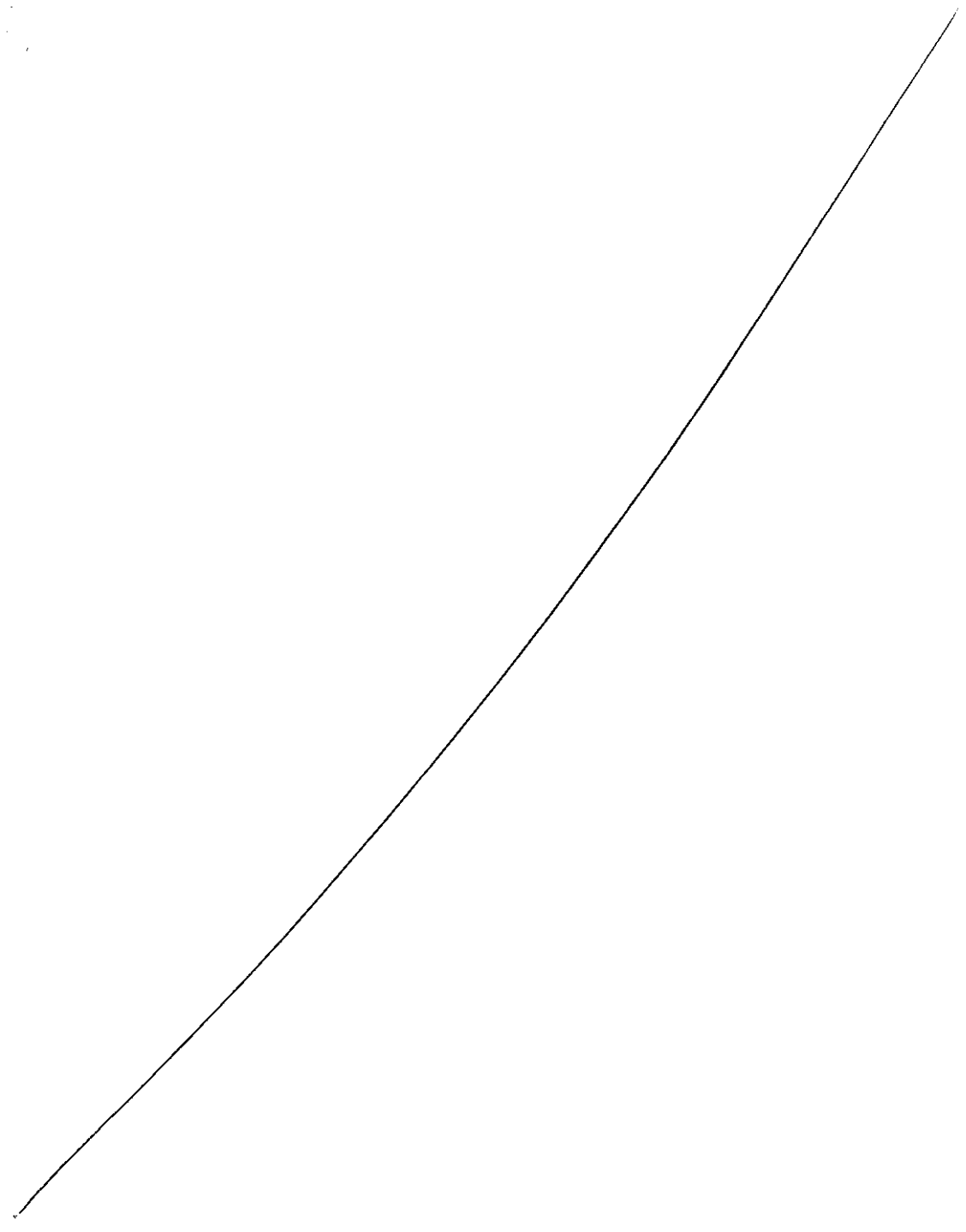
Il provvedimento reca, con il metodo tariffario idrico (MTI), le disposizioni per la definizione del moltiplicatore tariffario e la determinazione dei corrispettivi all'utenza per gli anni 2014 e 2015. Con riferimento alle precedenti tariffe relative agli esercizi 2012 e 2013 la delibera reca disposizione transitorie e finali volte all'individuazione dei criteri ed iter per il trattamento di congruagli riferibili agli esercizi 2012 e 2013, a valere sugli esercizi 2014 e 2015, nelle ipotesi di mancata approvazione delle tariffe da parte dei soggetti competenti.

Le tariffe relative alle gestioni calabresi attendono l'approvazione delle competenti Autorità e pertanto sono state recepite nel bilancio 2013 nel limite del cap consentito dalla normativa.

Alcides Potabilli



Handwritten scribbles or marks in the top left corner.



Contesto Normativo

Adeguamenti tariffari – gestioni EX-CIPE Delibera AEEGSI n. 88/2013- 643/2013 e 268/2014

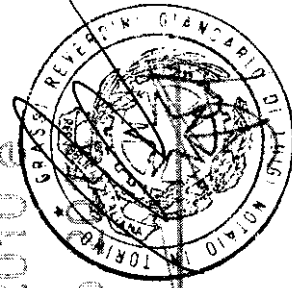
L'ultimo Provvedimento CIPE risale al dicembre 2008 (Delibera CIPE 117/2008), relativamente alle tariffe 2009, e da allora non sono stati emanati adeguamenti tariffari, non consentendo alle Aziende di adeguare la tariffa a copertura del servizio erogato (incremento dei costi operativi, per energia elettrica, acquisto acqua all'ingrosso e investimenti).

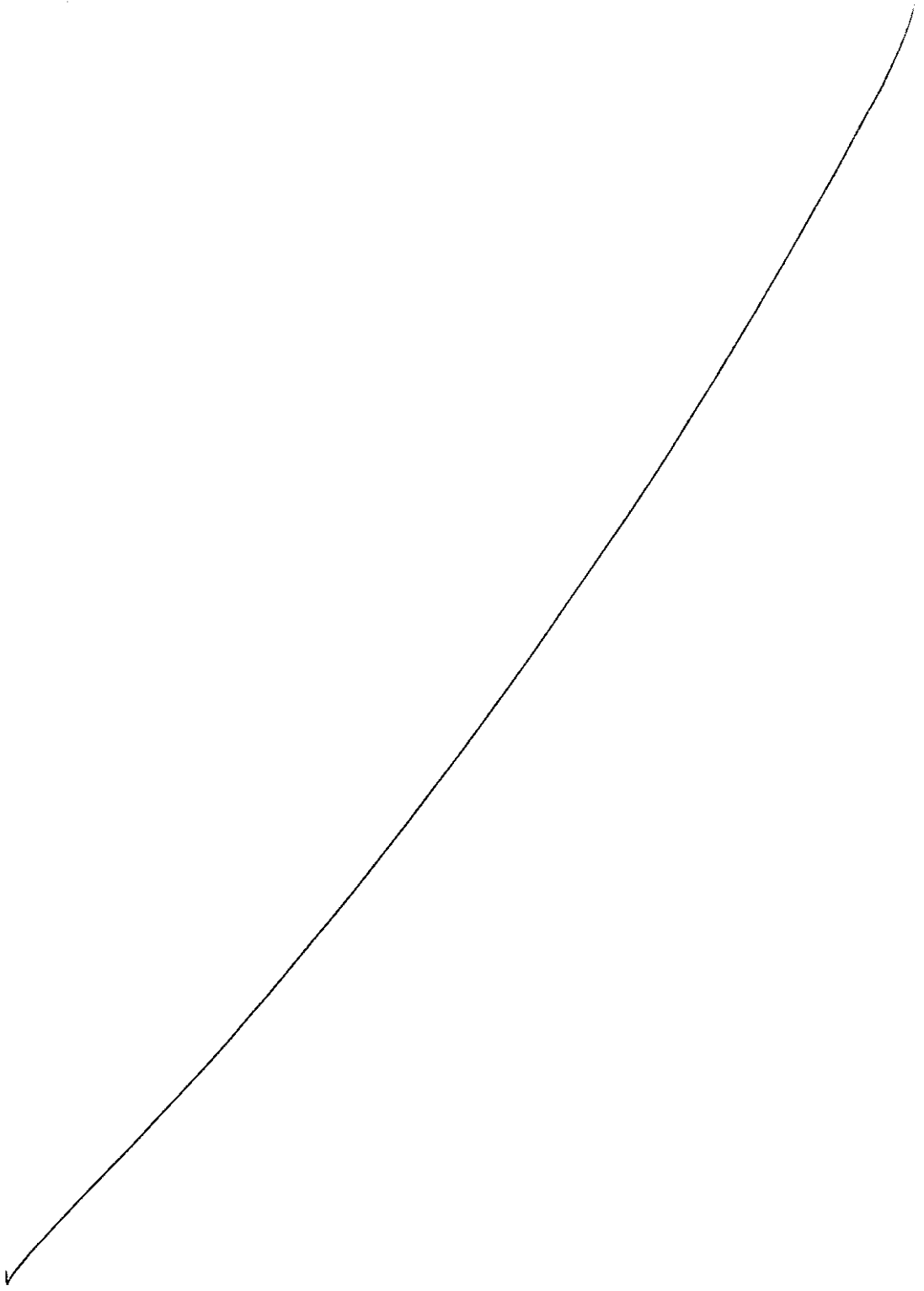
La regolazione tariffaria della AEEGSI n.88 è riferita al biennio 2012 e 2013. La n. 643/2013 è riferita al biennio 2014 e 2015.

L'individuazione della AEEGSI quale soggetto per l'aggiornamento delle tariffe EX-CIPE per gli anni 2010 e 2011 è giunta a seguito delle sentenze del Consiglio di Stato del 22 gennaio 2014 n. 255, 319 e collegate.

Il 6 giugno 2014 con delibera n. 268 della AEEGSI è stato approvato il metodo per l'aggiornamento, in sede di conguaglio, dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni Ex-CIPE che tuttavia non è stato riflesso nel bilancio delle società.

**AGENZIA ITALIANA
REGOLAZIONE ENERGIA**

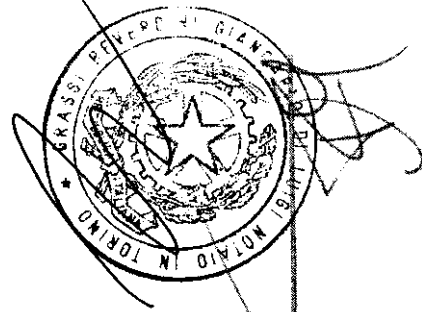




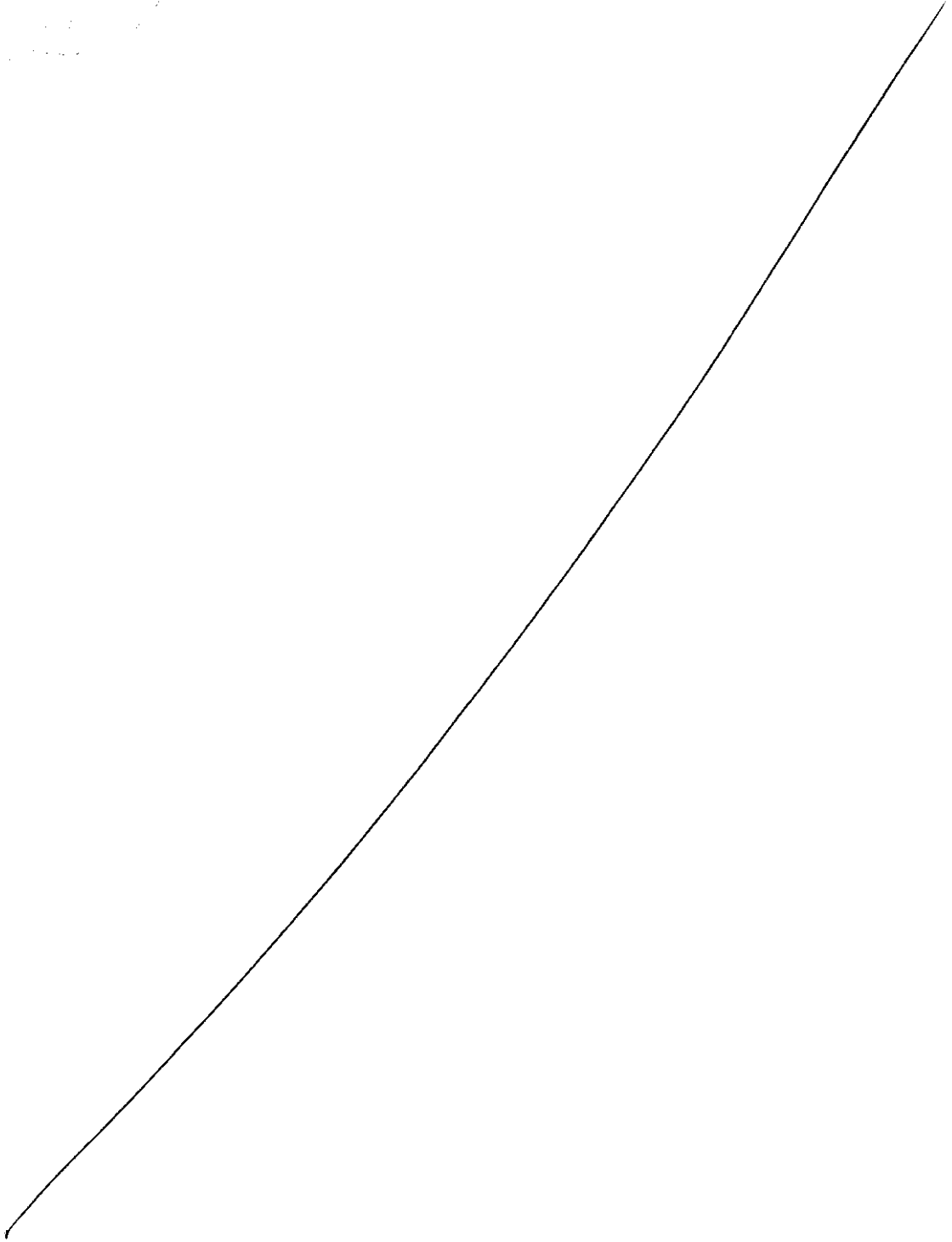
Anno 2013

Bilancio Civilistico e Consolidato

Asseco Potabili



Handwritten text, possibly a signature or name, located in the upper left corner of the page.



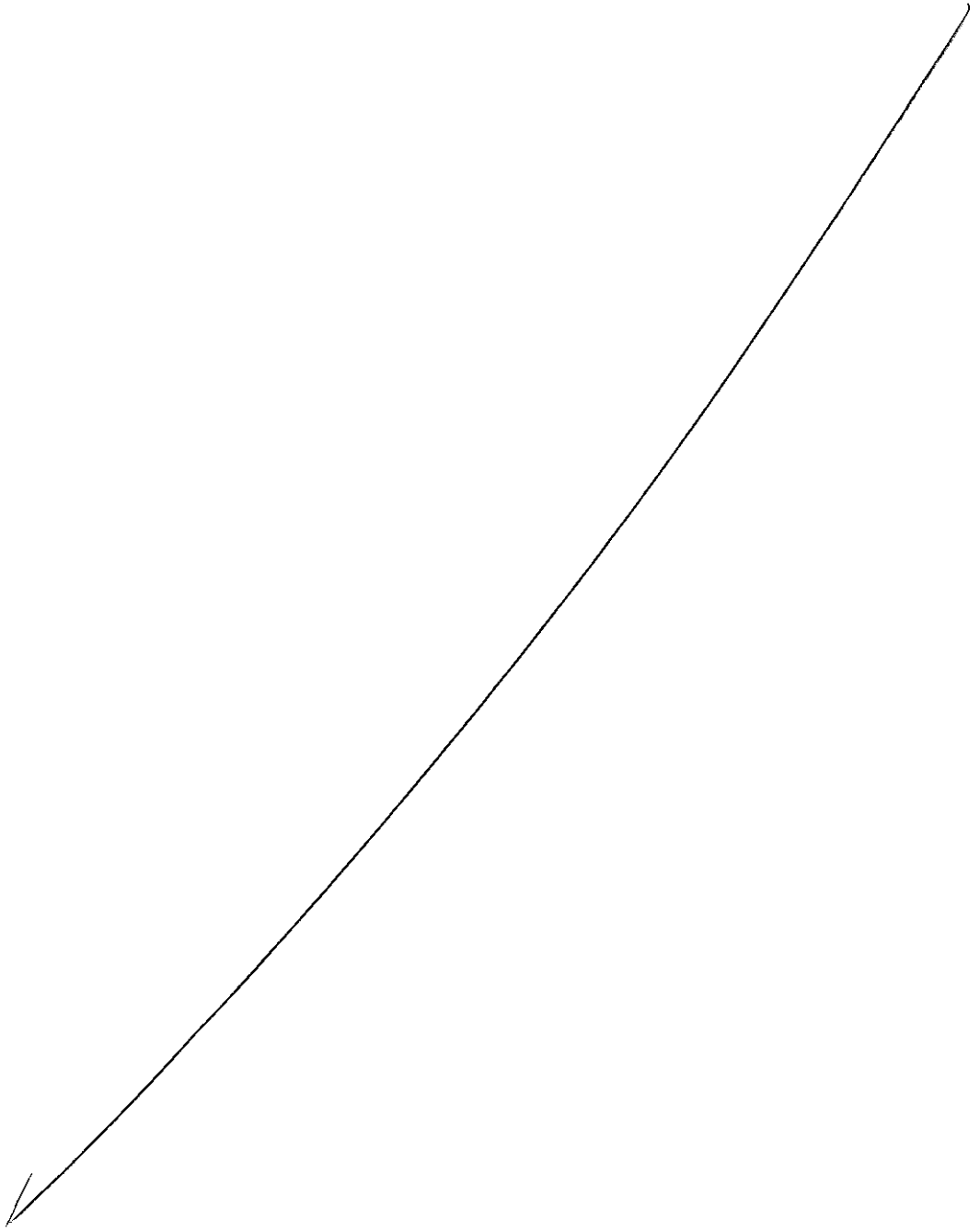
Consolidati i risultati dell'azione di razionalizzazione territoriale

Quadro di Sintesi

- Il Bilancio 2013 del Gruppo SAP non comprende i dati della partecipazione in APS per le regioni su esposte. Le tariffe risentono parzialmente dei provvedimenti tariffari AEEGSI i cui effetti si avranno negli esercizi 2014 e 2015.
- L'EBITDA si riduce del 16% a 14,5 Euro Mln rispetto al 2012 ma il 2012, beneficiano dell'apporto derivante dal Lodo Crotone per 3,3 Euro Mln. Al netto di tale effetto, il 2013 segna un miglioramento di 0,6 Euro Mln (+ 4,3%).
- Il risultato operativo (EBIT) si riduce passando da 2,8 Euro Mln, a negativi 3,6 del 2013. Al netto delle componenti straordinarie positive relative al Lodo Crotone (nel 2012) e negative relative alle svalutazioni crediti afferenti la gestione di Crotone (nel 2012 e nel 2013 – dove si sono completate le svalutazioni) l'EBIT 2012 Adj. sarebbe stato di 1,3 Euro Mln verso l'EBIT 2013 Adj. di 0,2 Mln. Il peggioramento deriva principalmente da maggiori ammortamenti per 0,5 Euro Mln e da maggiori accantonamenti e svalutazioni per 0,6 Euro Mln.
- Per le regioni sopra esposte il risultato netto 2013 è negativo per 5,1 Euro Mln, rispetto al positivo di 51 Euro mila dell'esercizio precedente.
- La posizione finanziaria netta è negativa per 30,3 Euro Mln ed è in miglioramento rispetto al 2012 (-30,9 Euro Mln). Tutti i covenants finanziari sono rispettati.

Alessandro Potabilli

Handwritten scribble or mark in the top left corner.



Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2013

Il Gruppo SAP. L'esercizio 2013 evidenzia un peggioramento rispetto all'esercizio 2012 per effetto di eventi non ricorrenti. Il peggioramento del margine operativo lordo 2013 è dovuto principalmente all'effetto del lodo arbitrato con il Comune di Crotone presente nel 2012.

	2012	2013	Δ
Totale Ricavi	82,5	76,4	(6,1)
Costi Esterni Netti	(50,5)	(46,9)	
Costi del Personale	(14,8)	(15,0)	
Margine Operativo Lordo	17,2	14,5	(2,7)
EBITDA Margin	20,8%	19,0%	
Accant. e svalutazioni	(4,7)	(7,6)	
Plusvalenze / minusvalenze	0,2	0,0	
Risultato Operativo	2,8	(3,6)	(6,4)
Partecipate con il PN e altri oneri	-	-	
Gestione Finanziaria	(1,3)	(1,4)	
Risultato Ante Imposte	0,9	(5,0)	(5,9)
Risultato Netto	0,05	(5,1)	(5,15)
Indebitamento Fin. Netto	30,9	30,3	(0,6)

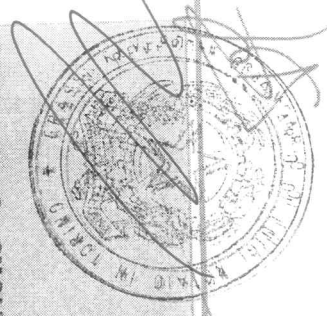
VARIAZIONI NON RICORRENTI

Il Margine Operativo Lordo del 2012 beneficiava principalmente dell'effetto del lodo di Crotone 3,3 Euro Mln.

Effetto positivo degli adeguamenti tariffari da Delibere AEEGSI 585/2012-88/2013.

Il Risultato Operativo del 2013 è condizionato negativamente dalla svalutazione dei crediti commerciali verso utenti finali, in particolare quelli della controllata APC 3,8 Euro Mln, e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,5 Euro Mln (1,25 Euro Mln nel 2012).

L'Indebitamento Finanziario Netto è in lieve miglioramento.

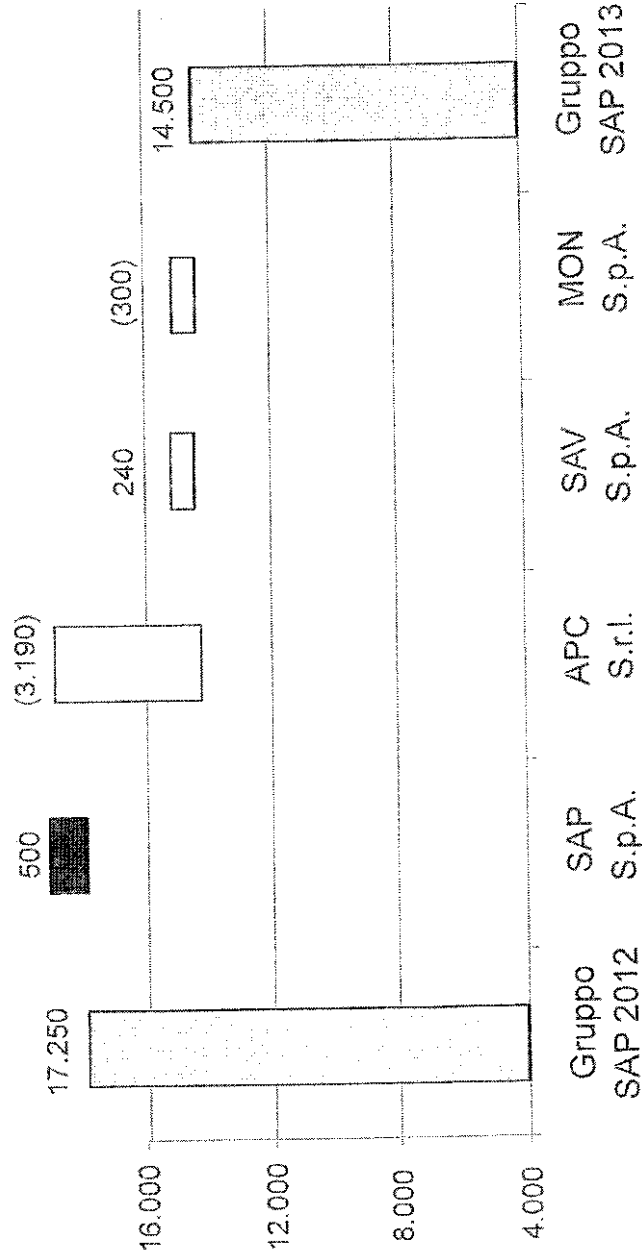


Consuntivo FY 2013 del Gruppo Acque Potabili

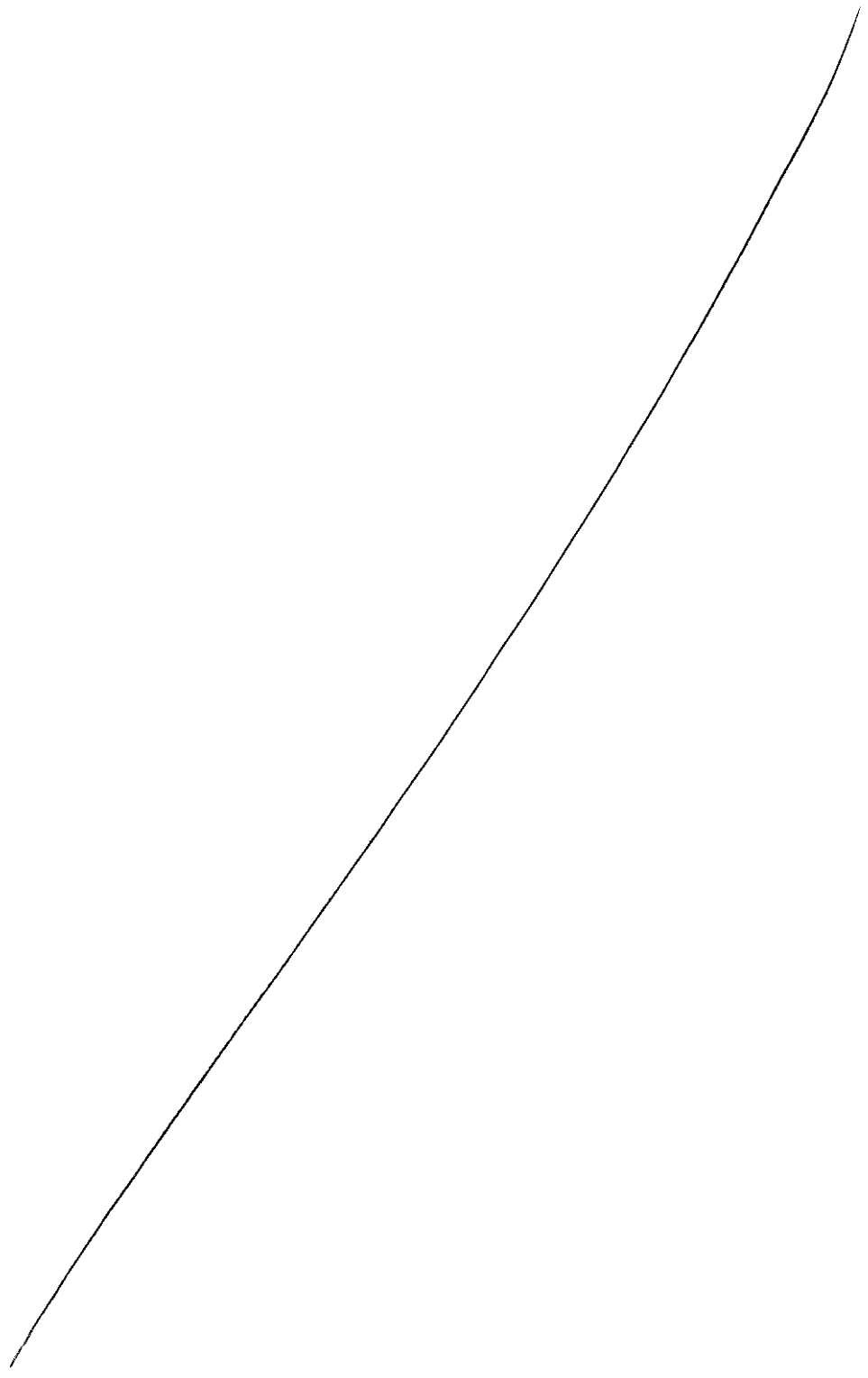
Risultati del Gruppo Acque Potabili al 31 dicembre 2013

- Gruppo S.p.A. Il contributo all'EBITDA consolidato dell'esercizio 2013, distinto per società, evidenzia un miglioramento della capogruppo e della controllata Acquedotto di Savona. Significativo è l'effetto negativo della controllata Acque Potabili Croione per l'assenza dell'esito del Lodo Arbitrale (2012).

Contributo all'EBITDA per Società



Handwritten scribbles or marks in the top left corner.



Consuntivo FY13 di Società Acque Potabili S.p.A.

Risultati di Società Acque Potabili S.p.A. al 31 dicembre 2013

- SAP S.p.A., i dati della Capogruppo mostrano miglioramento a livello di EBITDA rispetto all'esercizio 2012. L'esercizio 2013 beneficia degli adeguamenti tariffari e della riduzione dei costi per servizi.
- Il risultato operativo del 2013 è in peggioramento per i maggiori ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

	2012	2013	Var.
Totale Ricavi	65,5	63,3	(2,2)
Margine Operativo Lordo	10,4	10,9	0,5
EBITDA Margine	15,9%	17,2%	
Risultato Operativo	(0,4)	(0,9)	(0,5)
Sv. Partecipazione al gruppo	(0,3)	(0,3)	
Sv. Gestione Finanziaria	(0,6)	(0,2)	0,4
Risultato Ante Imposte	(1,0)	(4,0)	(3,0)
Risultato Netto	(0,9)	(4,8)	(3,9)
Indebitamento Fin. Netto	11,7	9,5	(2,2)

VARIAZIONI NON RICORRENTI

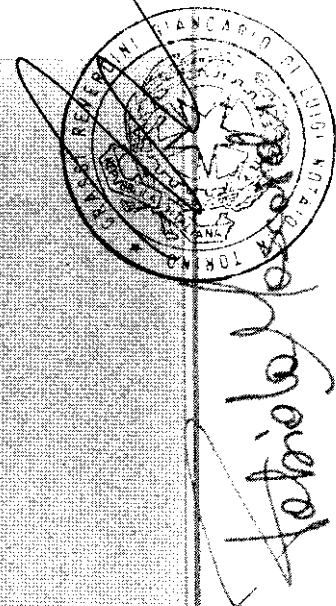
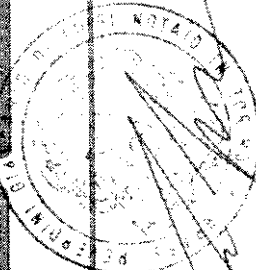
Il Margine Operativo Lordo del 2013 beneficia dell'effetto positivo degli adeguamenti tariffari da Delibere AEEGSI.

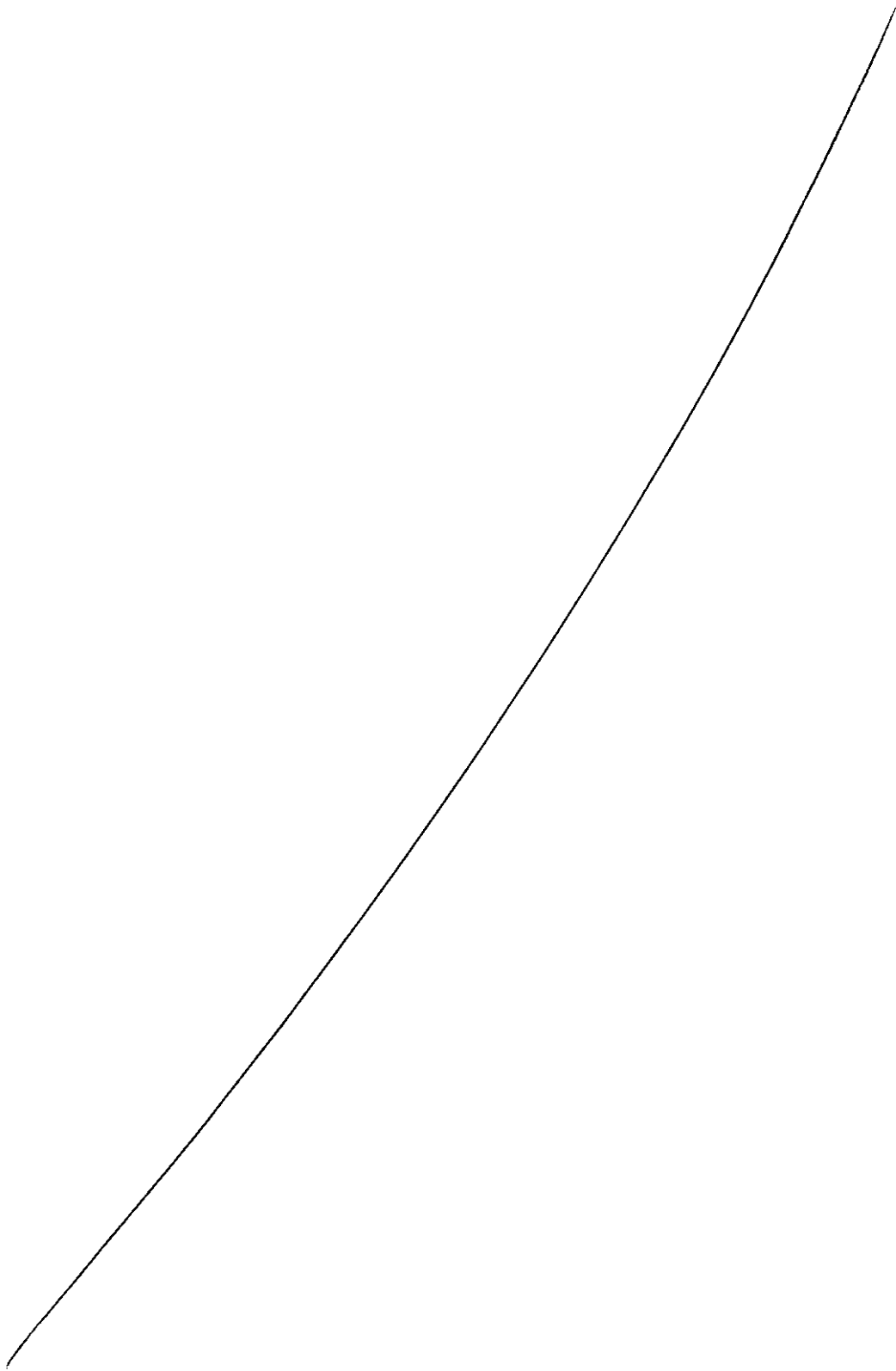
Il Risultato Operativo del 2013 è condizionato negativamente dalla svalutazioni crediti per 2,0 euro milioni e dalla svalutazione dell'avviamento per 1,5 euro milioni (1,25 nel 2012).

Il risultato netto è condizionato dalla svalutazione della partecipazione in APC per 3 euro milioni

L'indebitamento finanziario netto è migliorato di 2,2 Mln.

Acqua Potabili
Società a partecipazione





Acque Potabili
gruppo

ACQUE POTABILI S.p.A.

**RELAZIONE ANNUALE SULLA REMUNERAZIONE
AI SENSI Art. 123-ter T.U.F.
ESERCIZIO 2013**



[Handwritten signature]

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE

1.1 Premessa generale	3
1.2 Riferimenti normativi	3
1.3 Finalità e contenuti	3
1.4 Predisposizione e struttura	4

2. SEZIONE PRIMA

2.1 Governance e compliance	4
2.2 Politica della remunerazione: finalità e principi generali	5
2.3 Struttura e articolazione della remunerazione	5
2.4 Procedure di gestione	6

3. SEZIONE SECONDA

3.1 Tabella analitica delle voci e dei compensi corrisposti agli amministratori	9
3.2 Partecipazioni detenute dagli amministratori, dai sindaci e dai dirigenti con responsabilità strategiche nella Società Acque Potabili e nelle sue controllate	10

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom right of the page. To the right of the signature, there is a small, square stamp containing the letters 'SAP' in a stylized font.

INTRODUZIONE

1.1 Premessa generale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2011 che ne ha definito il relativo mandato temporale con riferimento a tre esercizi (2011-2012-2013). Per effetto di quanto sopra, il Consiglio scade con l'approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio al 31 dicembre 2013.

1.2 Riferimenti normativi

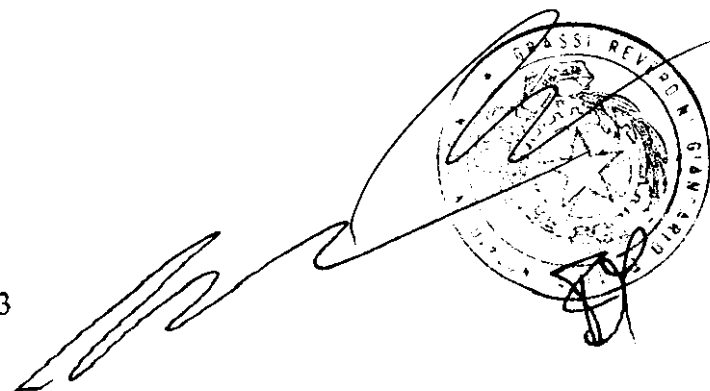
La presente relazione è stata definita in osservanza ed applicazione di quanto previsto dall'art. 123-ter del "TUF" (Testo Unico della Finanza – D.Lgs. 58/98) ed è stata predisposta secondo le indicazioni contenute nell'art. 84-quater introdotto dalla Consob con delibera n. 18049 del 23 dicembre 2011, che ha modificato il Regolamento Emittenti emanato dalla stessa Consob in attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Inoltre essa assume quali linee guida generali di riferimento in materia di politiche di remunerazione, i principi espressi dall'art. 6 del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate, promosso da Borsa Italiana al quale la Società ha dichiarato di aderire, e quali altresì recepiti nell'art. 7 della versione del dicembre 2011 del Codice.

1.3 Finalità e contenuti

La relazione annuale sulla remunerazione fornisce un'informativa finalizzata ad accrescere la conoscenza e consapevolezza degli shareholders ed in generale degli investitori e del mercato, nonché della stessa Consob circa:

- la politica generale della società in materia di remunerazione degli amministratori, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche, descrivendo la governance e le procedure utilizzate per la definizione, l'implementazione ed il controllo della politica;
- un'informativa dettagliata e analitica circa le voci ed i compensi che compongono la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento ad elementi di natura monetaria fissi e variabili, alla remunerazione basata su strumenti finanziari, ai benefici non monetari, alle partecipazioni detenute nella società o in società controllate, nonché ad ogni altra indennità o forma di compenso pattuito in relazione all'eventuale cessazione anticipata o alla cessazione naturale senza rinnovo dell'incarico ricoperto.



1.4 Predisposizione e struttura

La presente relazione sulla remunerazione, predisposta dalla Società, è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Collegio Sindacale, nella seduta del 13 marzo 2014.

La prima sezione della relazione viene quindi sottoposta al voto dell'Assemblea dei Soci convocata per approvare il bilancio relativo all'esercizio 2013.

La relazione forma un documento separato rispetto alla Relazione sul Governo Societario, al Bilancio economico-finanziario e alla Relazione sulla Gestione per l'esercizio 2013.

Essa viene posta a disposizione del mercato entro il ventunesimo giorno precedente la data di detta Assemblea ed è consultabile sul sito internet aziendale www.acquepotabilispa.it nella sezione *Area Azionisti – Generale – Corporate Governance e Documentazione Assemblee*.

La relazione è strutturata secondo le linee guida espresse dal citato art. 84-quater ed in conformità con l'Allegato e gli schemi in esso richiamati.

2. SEZIONE PRIMA

2.1 Governance e compliance

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2011 con mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La stessa Assemblea ha determinato il compenso di ciascun amministratore in euro 13.500,00 lordi annui.

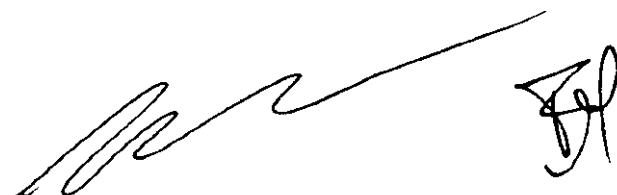
Il Collegio Sindacale è stato nominato dall'assemblea dei soci del 27 aprile 2011 con mandato in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013. La stessa Assemblea ha stabilito l'emolumento del Presidente del Collegio Sindacale in euro 15.000,00 lordi annui e quello di ciascun Sindaco effettivo in euro 10.000,00 annui lordi.

Con Deliberazione assembleare del 15 maggio 2013, l'emolumento è stato adeguato nella misura del 50% (cinquanta per cento) e determinato in euro 22.500,00 lordi annui per il Presidente del Collegio e in euro 15.000,00 lordi annui per ciascun Sindaco effettivo.

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 18 dello Statuto sociale, nella seduta del 27 aprile 2011, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha nominato il Presidente, il Vice Presidente e tre Amministratori Delegati, coerentemente con le rispettive competenze ed esperienze gestionali, affidando loro il presidio delle principali aree di responsabilità ed attribuendo loro adeguati poteri gestionali, deliberando altresì sui compensi da attribuire agli amministratori esecutivi investiti di particolari cariche (ai sensi dell'art. 21 dello Statuto sociale), nonché sui compensi da attribuire agli amministratori non esecutivi facenti parte dei Comitati.

Nella stessa seduta del 27 aprile 2011, il Consiglio di Amministrazione, in conformità all'art. 18 dello Statuto sociale e con il parere favorevole del Collegio sindacale, ha nominato:

- il Comitato di Controllo Interno composto da tre amministratori, di cui due indipendenti, con mandato triennale in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013;
- il Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate, composto da tre amministratori non esecutivi e indipendenti, con mandato triennale in scadenza con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2013.



Nella seduta del 10 novembre 2011, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato la nomina dell'Organismo di Vigilanza, composto da tre amministratori, di cui due indipendenti, con mandato triennale in scadenza il 10 novembre 2014, confermando quale budget di spesa per il suddetto Organismo l'importo di euro 30.000,00.

La Società non ha costituito il Comitato per la remunerazione, né è stato conferito incarico a esperti indipendenti per la predisposizione della politica sulle remunerazioni. Tali funzioni sono svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

2.2 **Politica della remunerazione: finalità e principi generali**

Le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni sono quelle di assicurare alla Società le migliori possibilità di successo verso lo sviluppo, e quindi il conseguimento delle migliori condizioni finanziarie, economiche e patrimoniali, valorizzando al meglio le competenze degli amministratori, affidando ad alcuni di essi, alla luce della disponibilità manifestata e coerentemente con le rispettive competenze ed esperienze gestionali, il presidio delle aree di responsabilità ed attribuendo loro adeguati poteri gestionali.

2.3 **Struttura e articolazione della remunerazione**

Per evitare discontinuità nella gestione della Società, perseguendo gli interessi a lungo termine della società e la politica di gestione del rischio, il Consiglio di Amministrazione – in fase di rinnovo delle cariche sociali in seguito a naturale scadenza di mandato, ha confermato in capo ai nominandi Amministratori Delegati le aree di responsabilità agli stessi attribuite nel triennio precedente, attribuendo anche loro il precedente emolumento, fisso per l'intero triennio in cui restano in carica.

Non vi sono componenti variabili legati ad obiettivi di performance.

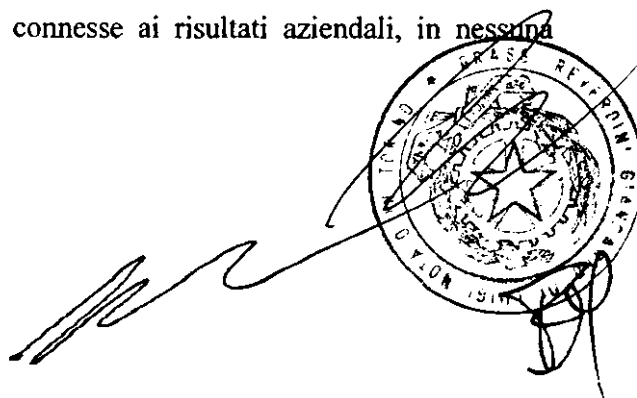
Si rileva inoltre che non sono corrisposti benefici non monetari, né vi sono componenti variabili di breve e di medio-lungo termine legate ad obiettivi di performance, così come non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o revoca del mandato/incarico per qualsiasi ragione e/o causa, o di mancato rinnovo dello stesso alla sua naturale scadenza.

Per il Comitato Controllo Interno è stato scelto di attribuire a ciascun componente il medesimo compenso, diversificando la retribuzione tra il ruolo di Presidente e di componente.

Per il Comitato per la valutazione delle operazioni con parti correlate è stato scelto di attribuire a ciascun componente il medesimo compenso, costituito da un gettone di presenza.

Per l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01, è stato scelto di attribuire a ciascun componente il medesimo compenso.

Non sono previste forme di remunerazione variabili connesse ai risultati aziendali, in nessuna forma.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around the perimeter and "REV. 2011" at the bottom. In the center of the stamp is a five-pointed star.

Ai Dirigenti con responsabilità strategiche, dipendenti della Società, è previsto il benefit dell'auto aziendale utilizzabile per uso promiscuo e le coperture assicurative quali amministratori. Relativamente ad altri compensi riconducibili ad incarichi in Consigli di Amministrazione di Società del Gruppo, vige la regola generale all'interno del Gruppo della reversibilità di detti compensi.

La remunerazione degli amministratori non esecutivi è commisurata all'impegno loro richiesto, tenuto anche conto della partecipazione ai Comitati costituiti in seno al Consiglio. E' costituita di una componente predeterminata in cifra fissa annua quali membri dell'organo sociale. Non sono previste forme di remunerazione variabili connesse ai risultati aziendali, in nessuna forma.

Per i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale è attivata una specifica copertura assicurativa aziendale in materia di responsabilità civile verso terzi. La Società ha stipulato con Willis Italia S.p.A. (corrispondente Lloyd's) un contratto di assicurazione inerente la "Responsabilità civile" Amministratori, Sindaci e Dirigenti, componenti dell'Organismo di Vigilanza, dipendente responsabile sicurezza (D.Lgs. 81/2008), il dirigente responsabile redazione documenti contabili societari (legge 262/2005), nonché tutti i dipendenti per l'estensione ai sinistri in materia di lavoro o qualora riconosciuti responsabili quali amministratori di fatto o qualora convenuti in solido con un Amministratore, un Sindaco o un Dirigente. La polizza di responsabilità civile copre ogni azione o omissione, anche se originata da colpa grave, commessa, tentata o presumibilmente commessa o tentata prima o durante il periodo assicurativo, da qualsiasi assicurato nell'ambito della propria funzione in seno alla Società anche in relazione a richieste di risarcimento relative a strumenti finanziari della Società, anche controllate.

2.4 Procedure di gestione

Gli Organi Sociali coinvolti nella gestione della remunerazione degli amministratori sono:

- l'**Assemblea dei Soci**, che definisce il compenso complessivo annuale per il Consiglio di Amministrazione per l'intera durata del mandato e, in linea con l'art. 123-ter del TUF, esprime un voto non vincolante sulla prima parte della relazione sulla politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione e ad essa sottoposta in sede di approvazione del bilancio d'esercizio;
- il **Consiglio di Amministrazione**, che definisce il compenso per la partecipazione degli amministratori ai Comitati costituiti dallo stesso Consiglio. Il Consiglio definisce anche la struttura ed i compensi di qualsiasi natura per gli amministratori investiti di particolari cariche (Presidente, Vice Presidente, Amministratore Delegato), ed ogni eventuale piano di incentivazione di medio-lungo periodo anche a beneficio del management aziendale. Il Consiglio delibera sentito anche il Collegio Sindacale;
- il **Collegio Sindacale**, che svolge i compiti ad esso attribuiti dall'art. 2389 comma 3 del codice civile.



3. SEZIONE SECONDA

La sezione è articolata in due parti e illustra nominativamente i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo e dei dirigenti con responsabilità strategiche percepiti nell'esercizio 2013.

Per i dirigenti con responsabilità strategiche le informazioni sono fornite a livello aggregato; nel corso dell'esercizio gli stessi non hanno percepito compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti degli organi di amministrazione e controllo.

La Società al momento non si avvale del Comitato per la remunerazione, ritenendo che tali funzioni debbano essere svolte direttamente dal Consiglio di Amministrazione.

I compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo sono costituiti dall'emolumento deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti, su proposta normalmente dei Soci di maggioranza; rimane fisso per il triennio in cui gli organi di amministrazione e controllo sono in carica.

La remunerazione al Presidente, al Vice Presidente, agli Amministratori Delegati e a quelli che ricoprono particolari cariche, è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Non vi sono piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, né sono previste indennità, anche legate a criteri di performance, in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione/scioglimento anticipato del rapporto di lavoro.

Non esistono altresì accordi che prevedono l'assegnazione o il mantenimento di benefici non monetari a favore dei soggetti che hanno cessato il loro incarico o la stipula di contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto, né esistenza di accordi che prevedono compensi per impegni di non concorrenza.

Di seguito sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2013 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e dalle società controllate.

Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione di periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo e, in forma aggregata, i dirigenti con responsabilità strategiche.

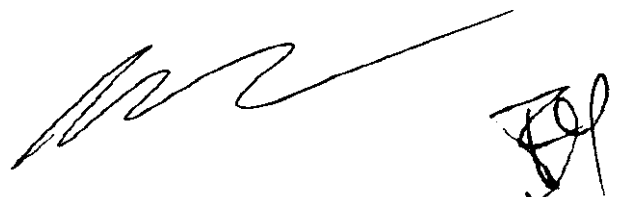


Coerentemente alle disposizioni Consob:

- nella colonna “Compensi fissi” è indicato l’ammontare, anche non corrisposto, deliberato dall’Assemblea o, per gli amministratori investiti di particolari cariche, dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell’art. 2389, comma 3, del codice civile. Per gli amministratori investiti di particolari cariche dipendenti di imprese del Gruppo Iren il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all’impresa di appartenenza;
- nella colonna “Compensi per la partecipazione a Comitati” è indicato l’ammontare percepito dall’amministratore nel Comitato di cui fa parte e, in caso di partecipazione a più Comitati, il compenso che riceve per ognuno di essi;
- nella colonna “Altri compensi” sono indicati gli emolumenti/compensi per cariche ricoperte in società controllate.

Come già specificato, i compensi sono costituiti esclusivamente dagli emolumenti e dai gettoni di presenza, in quanto non vengono corrisposti benefici di natura non monetaria, bonus e altri incentivi, quote di partecipazione agli utili, indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, né vengono assegnate stock-option, e non vi sono:

- piani di incentivazione basati su strumenti finanziari diversi dalle stock-option;
- piani di incentivazione di tipo monetario, sia a breve termine che a medio-lungo termine.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom right of the page. To its right, there are smaller, more compact initials or a second signature.

3.1 **Tabella analitica delle voci e dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo e ai dirigenti con responsabilità strategiche**

Soggetto Nome e cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica (**)	Compensi fissi deliberati dall'Assemblea (euro)	Compensi per la partecipazione a comitati/ ODV (euro)	Altri compensi (euro) (1-2-3)
Luigi LUZZATI	Presidente	1/1-31/12/2013	31/12/2013	40.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500		
Paolo ROMANO (1)	Vice Presidente	1/1-31/12/2013	31/12/2013	40.000		
	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2013	31/12/2013	41.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500		5.000
Gianluigi DEVOTO (*) (1)	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2013	31/12/2013	41.000		
		1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500		45.000
Francesco SAVA (*) (1)	Amministratore Delegato	1/1-31/12/2013	31/12/2013	27.000		
	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500		15.000
Alberto EICHHOLZER (*) (3)	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500	11.000	
Giorgio GILLI (1)	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500		15.000
Roberto FRASCINELLI (1) (3)	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500	17.000	7.000
Armando MANZONI (3)	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500	10.000	
Renato PARENA (3)	Consigliere	1/1-31/12/2013	31/12/2013	13.500	1.000	
Ernesto CARRERA	Presidente Collegio Sindacale	1/1-31/12/2013	31/12/2013	22.500		
Pierluigi PASSONI	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2013	31/12/2013	15.000		
Franco GIONA (2)	Sindaco effettivo	1/1-31/12/2013	31/12/2013	15.000		6.000

Legenda: CCR = Comitato Controllo e Rischi

CPC = Comitato Operazioni con parti correlate

ODV = Organismo di Vigilanza

(*) Il compenso, come da accordi individuali di lavoro, è corrisposto direttamente all'impresa di appartenenza

(**) Il mandato scade con l'Assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio che chiude alla data indicata

(1) Emolumenti corrisposti dalle Società controllate per la carica di Consigliere:

- Ing. Paolo Romano, 5.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. per la carica di Consigliere di Amministrazione



[Handwritten signature]

- Dott. Francesco Sava, 5.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. quale Consigliere di Amministrazione, 5.000 euro da Acquedotto Monferrato S.p.A. quale Consigliere di Amministrazione, 5.000 euro da Acque Potabili Crotona Srl quale Consigliere di Amministrazione
 - Ing. Gianluigi Devoto, 45.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. per la carica di Amministratore Delegato (euro 40.000) e Consigliere di Amministrazione (euro 5.000)
 - Prof. Giorgio Gilli, 15.000 euro da Acquedotto di Savona S.p.A. quale Presidente (euro 10.000) e Consigliere di Amministrazione (euro 5.000)
 - Dott. Roberto Frascinelli, euro 7.000 da Acquedotto di Savona S.p.A. quale componente Organismo di Vigilanza
- (2) Emolumenti corrisposti dalle Società del Gruppo Acque Potabili per la carica di Sindaco:
- Dott. Franco Giona 6.000 euro da Acquedotto Monferrato S.p.A.
- (3) Dettaglio emolumenti corrisposti per l'appartenenza a Comitati:
- Dott. Roberto Frascinelli: euro 9.000 quale Presidente dell'Organismo di Vigilanza di Acque Potabili S.p.A.; euro 1.000 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 4 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta); euro 7.000 compenso quale Presidente Comitato Controllo e Rischi
 - Dott. Armando Manzoni: euro 9.000 quale componente Organismo di Vigilanza Acque Potabili S.p.A.; euro 1.000 gettone presenza per la carica di componente Comitato Controllo e Rischi (n. 4 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta)
 - Dott. Alberto Eichholzer: euro 9.000 quale componente Organismo di Vigilanza Acque Potabili S.p.A.; euro 1.000 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 4 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta), euro 1.000 compenso quale membro Comitato Controllo e Rischi (n. 4 riunioni, gettone presenza 250 euro/seduta)
 - Dott. Renato Parena: euro 1.000 compenso quale membro Comitato Parti Correlate (n. 4 riunioni, gettone presenza euro 250/seduta).

I compensi corrisposti ai n. 3 dirigenti con responsabilità strategiche ammontano a circa 240 mila euro.

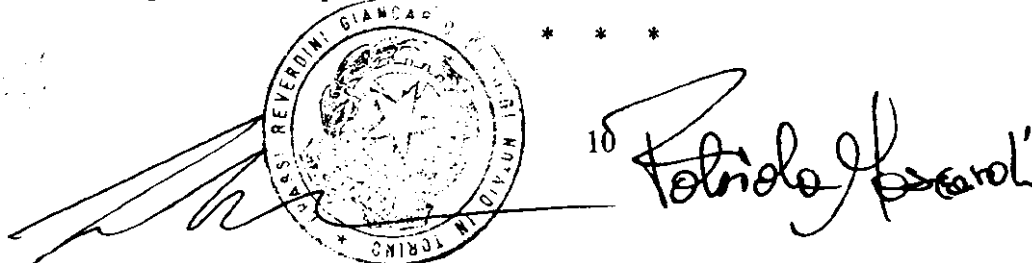
3.2 PARTECIPAZIONI DETENUTE DAGLI AMMINISTRATORI, DAI SINDACI, E DAI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE NELLA SOCIETA' ACQUE POTABILI E NELLE SUE CONTROLLATE

Si informa che nessun Consigliere di Amministrazione, nessun componente del Collegio Sindacale e nessun Dirigente con responsabilità strategiche della società detiene azioni di Acque Potabili S.p.A. né direttamente né indirettamente. Si informa altresì che l'unico Amministratore che possiede azioni di Acque Potabili S.p.A. è il Rag. Claudio Brero – Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata Acquedotto Monferrato S.p.A..

Dall'inizio dell'anno fino al 31 dicembre 2013 il Rag. Claudio Brero possedeva n. 8.385 azioni ordinarie Acque Potabili S.p.A..

* * *

10



The image shows a handwritten signature in black ink that reads "Roberto Frascinelli". To the left of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "SOCIETA' ACQUE POTABILI S.p.A." around the perimeter and "ACQUEDOTTO MONFERRATO S.p.A." in the center. There are also some smaller, less legible markings within the stamp.

Elenco Intervenuti (Tutti ordinati cronologicamente)

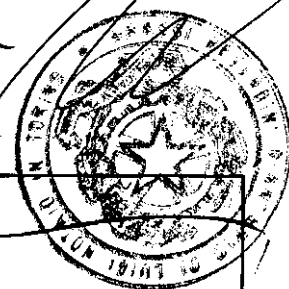
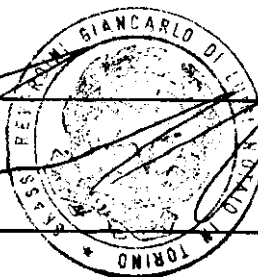
Assemblea Ordinaria

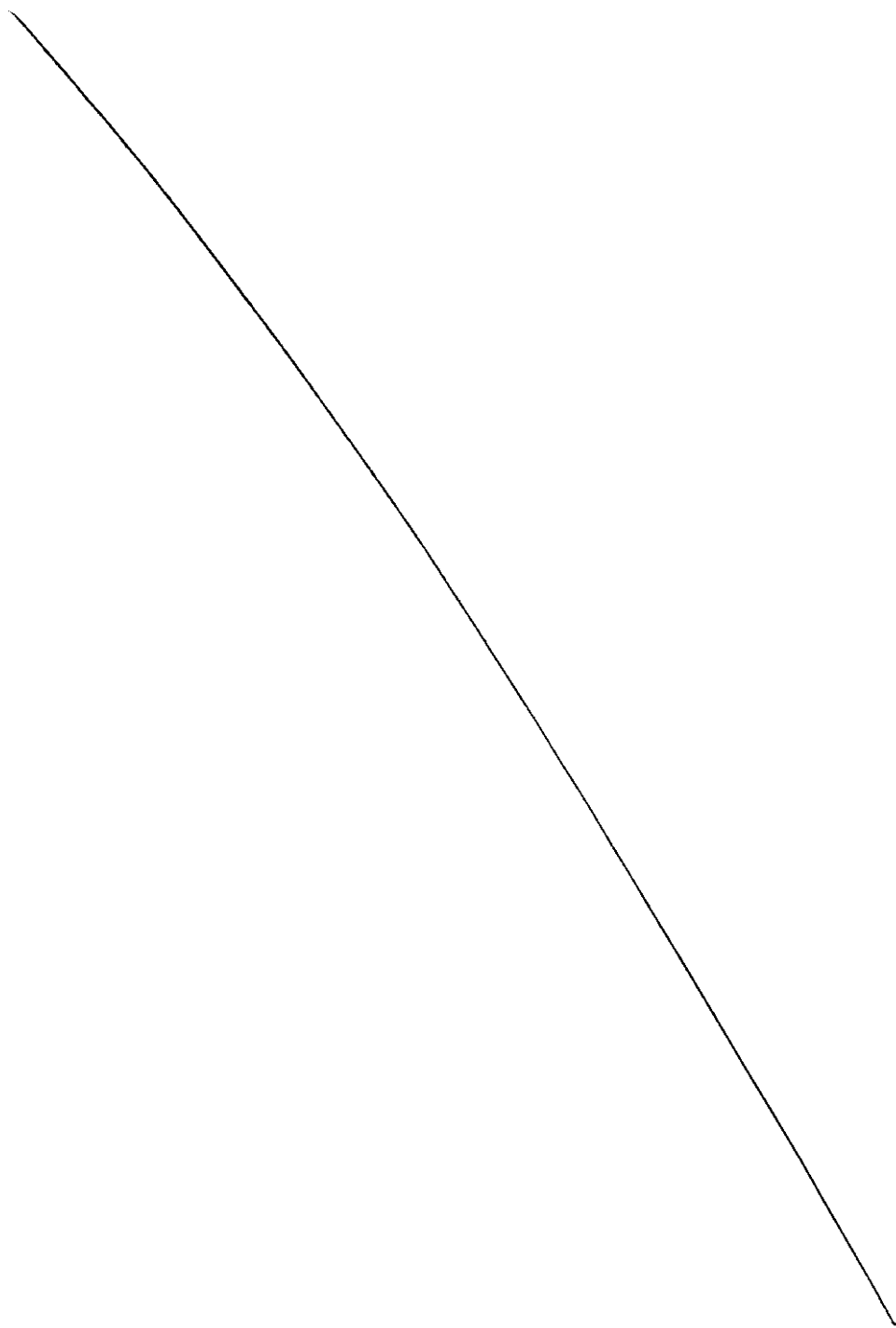
Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria
1	SILVATICI ALBERTO			69.900
1	D SACCHI MAURA			88.026
Totale azioni				157.926 0,438647%
2	CARADONNA GIANFRANCO MARIA			10
				0,000028%
3	CATTANEO CLAUDIO			0
1	D SMAT SPA			11.108.795
Totale azioni				11.108.795 30,855240%
4	BRAGHERO CARLO MARIA			500
				0,001389%
5	BAVA MARCO GEREMIA CARLO			5
				0,000014%
6	GNAVI ALDO			500
				0,001389%
7	COGORNO ROBERTO			0
1	D IREN ACQUA GAS SPA			11.108.795
Totale azioni				11.108.795 30,855240%
8	QUAZZO ARMANDO			0
1	R SVILUPPO IDRICO SRL			6.415.624
Totale azioni				6.415.624 17,819720%
Totale azioni in proprio				70.915
Totale azioni in delega				22.305.616
Totale azioni in rappresentanza legale				6.415.624
TOTALE AZIONI				28.792.155 79,971666%
Totale azionisti in proprio				5
Totale azionisti in delega				3
Totale azionisti in rappresentanza legale				1
TOTALE AZIONISTI				9
TOTALE PERSONE INTERVENUTE				8

Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente





10/10/10



www.marcobava.it

www.marcobava.eu

www.omicidioedoardoagnelli.net

TORINO 24.06.2014

DOMANDE DEL SOCIO MARCO BAVA PER L'ASSEMBLEA RISPOSTA IN ASSEMBLEA ACQUE POTABILI

Art. 127-ter (D. Lgs n. 58/1998)

(Diritto di porre domande prima dell'assemblea)

1. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.
2. Non è dovuta una risposta quando le informazioni richieste siano già disponibili in formato "domanda e risposta" in apposita sezione del sito Internet della società.

Certificazione Unicredito n: 1408338

1) *Come è variato l'indebitamento e per cosa ?*

L'indebitamento al 31/12/2013 è pari a 30,3 milioni di euro, in diminuzione del 2,04% rispetto all'esercizio precedente.

2) *A quanto ammontano gli incentivi incassati come gruppo suddivisi per tipologia ed entità ?*

Non sono stati incassati incentivi.

3) *Da chi è composto l'odv con nome e cognome e quanto ci costa ?*

L'Organismo di Vigilanza è composto dal Dott. Roberto Frascinelli, dal Dott. Armando Manzoni e dal Dott. Alberto Eichholzer; il costo complessivo è di 27 mila euro annui, oltre ad una dotazione di budget di spesa pari a 30 mila euro/anno.

- 4) Quanto costa la sponsorizzazione il Meeting di Rimini di CI ed EXPO 2015 o altre? Per cosa e per quanto ?

La Società e le sue controllate non hanno sponsorizzato né il meeting di Rimini di CI, né l'Expo 2015 o altro.

- 5) POTETE FORNIRMI L'ELENCO DEI VERSAMENTI e dei crediti AI PARTITI, ALLE FONDAZIONI POLITICHE, AI POLITICI ITALIANI ED ESTERI

Non sono stati eseguiti a nessun titolo versamenti, e non sussistono crediti, a partiti politici, fondazioni politiche, politici italiani ed esteri.

- 6) AVETE FATTO SMALTIMENTO IRREGOLARE DI RIFIUTI TOSSICI ?

No

- 7) QUAL'E' STATO l'investimento nei titoli di stato, GDO, TITOLI STRUTTURATI ?

La Società e le sue controllate non hanno fatto investimenti in titoli di stato, GDO, titoli strutturati.

- 8) Quanto e' costato lo scorso esercizio il servizio titoli ? e chi lo fa ?

Il servizio titoli è svolto da Computershare S.p.A. (ex Servizio Titoli) per un corrispettivo di 10.000,00 euro/anno.

- 9) Sono previste riduzioni di personale, ristrutturazioni ? delocalizzazioni ?

In conseguenza delle attività di dismissione.

- 10) C'e' un impegno di riacquisto di prodotti ida clienti dopo un certo tempo ? come viene contabilizzato ?

No

- 11) Gli amministratori attuali e del passato sono indagati per reati ambientali O ALTRI che riguardano la società ? CON QUALI POSSIBILI DANNI ALLA SOCIETA' ?

Nessun Amministratore della Società è stato e/o è indagato per reati ambientali.

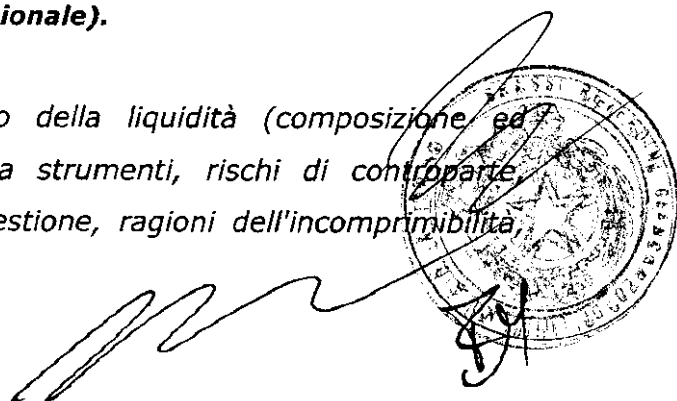
- 12) Ragioni e modalità di calcolo dell'indennità di fine mandato degli amministratori.

Non esistono accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni o revoca del mandato/incarico per




qualsiasi ragione e/o causa, o di mancato rinnovo dello stesso alla sua naturale scadenza.

- 13) Chi fa la valutazione degli immobili? Quanti anni dura l'incarico ?
Non è stato affidato alcun incarico, nell'esercizio 2013, per la valutazione immobiliare.
- 14) Esiste una assicurazione D&O (garanzie offerte importi e sinistri coperti, soggetti attualmente coperti, quando è stata deliberata e da che organo, componente di fringe-benefit associato, con quale broker è stata stipulata e quali compagnie la sottoscrivono, scadenza ed effetto scissione su polizza) e quanto ci costa ?
La Società ha stipulato polizza D&O con gli assicuratori Lloyd's tramite il broker Willis Italia S.p.A. La polizza copre la responsabilità civile di Amministratori, Sindaci e Dirigenti di SAP e delle controllate e delle collegate, passati presenti e futuri; tra i soggetti assicurati rientrano altresì i componenti dell'OdV; il responsabile della sicurezza; il responsabile redazione documenti contabili e societari; il responsabile privacy; tutti i dipendenti per i sinistri in materia di lavoro; la società relativamente a danni patrimoniali connessi a strumenti finanziari. Il massimale assicurato è pari ad Euro/anno 20.000.000,00. Il premio annuo è pari ad Euro 60.513,75. La scadenza è fissata al 4.6.2015 (periodo di osservazione attivabile fino ad un massimo di 60 mesi).
- 15) Sono state stipulate polizze a garanzia dei prospetti informativi (relativamente ai prestiti obbligazionari)?
No, in quanto non sussistono prestiti obbligazionari.
- 16) Quali sono gli importi per assicurazioni non finanziarie e previdenziali (differenziati per macroarea, differenziati per stabilimento industriale, quale struttura interna delibera e gestisce le polizze, broker utilizzato e compagnie)?
La Società ha stipulato con Ina Assitalia (senza ricorrere a broker) polizza "all risk" (danni patrimoniali – massimale Euro 15.000.000,00; responsabilità civile – massimale Euro 20.000.000,00) e due polizze infortuni a favore dei dipendenti (professionale ed extra professionale).
- 17) VORREI SAPERE Quale è l'utilizzo della liquidità (composizione ed evoluzione mensile, tassi attivi, tipologia strumenti, rischi di controparte, reddito finanziario ottenuto, politica di gestione, ragioni dell'incomprimibilità,



quota destinata al TFR e quali vincoli, giuridico operativi, esistono sulla liquidità)

Per la normale gestione dell'Impresa. E' stata centralizzata l'attività finanziaria del Gruppo in capo ad Acque Potabili S.p.A., sia attraverso la gestione centralizzata dei flussi finanziari tramite un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti di tutti gli incassi e pagamenti. Ciò consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano.

- 18) VORREI SAPERE QUALI SONO GLI INVESTIMENTI PREVISTI PER LE ENERGIE RINNOVABILI, COME VERRANNO FINANZIATI ED IN QUANTO TEMPO SARANNO RECUPERATI TALI INVESTIMENTI.

Acque Potabili S.p.A. e le Società del Gruppo non investono in energie rinnovabili.

- 19) Vi e' stata retrocessione in Italia/estero di investimenti pubblicitari/sponsorizzazioni ?

No.

- 20) Come viene rispettata la normativa sul lavoro dei minori ?

Acque Potabili S.p.A. e le Società del Gruppo non ricorrono al lavoro minorile.

- 21) E' fatta o e' prevista la certificazione etica SA8000 ENAS ?

No.

- 22) Finanziamo l'industria degli armamenti ?

No.

- 23) vorrei conoscere POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI GRUPPO ALLA DATA DELL'ASSEMBLEA CON TASSI MEDI ATTIVI E PASSIVI STORICI.

La posizione finanziaria netta è di -34 milioni di euro circa; i tassi passivi medi hanno uno spread di circa 400 punti.

- 24) A quanto sono ammontate le multe Consob, Borsa ecc di quale ammontare e per cosa ?

Non si sono ricevute multe.

- 25) Vi sono state imposte non pagate ? se si a quanto ammontano? Gli interessi ? le sanzioni ?

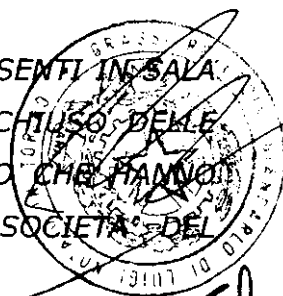
No.

- 26) vorrei conoscere : VARIAZIONE PARTECIPAZIONI RISPETTO ALLA RELAZIONE IN DISCUSSIONE.

Nessuna variazione.

A large, stylized handwritten signature in black ink, followed by a smaller set of initials 'SH' to its right.

- 27) vorrei conoscere ad oggi *MINUSVALENZE E PLUSVALENZE TITOLI QUOTATI IN BORSA ALL'ULTIMA LIQUIDAZIONE BORSISTICA DISPONIBILE*
Non si possiedono titoli quotati in Borsa.
- 28) vorrei conoscere da inizio anno ad oggi *L'ANDAMENTO DEL FATTURATO* per settore.
I dati verranno resi noti con la relazione finanziaria al 30 giugno 2014 che sarà approvata il 7 agosto 2014.
- 29) vorrei conoscere ad oggi *TRADING SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO EFFETTUATO ANCHE PER INTERPOSTA SOCIETA' O PERSONA SENSI ART.18 DPR.30/86 IN PARTICOLARE SE E' STATO FATTO ANCHE SU AZIONI D'ALTRE SOCIETA', CON INTESTAZIONE A BANCA ESTERA NON TENUTA A RIVELARE ALLA CONSOB IL NOME DEL PROPRIETARIO, CON RIPORTI SUI TITOLI IN PORTAFOGLIO PER UN VALORE SIMBOLICO, CON AZIONI IN PORTAGE.*
La Società e le Società del Gruppo non possiedono azioni proprie e non fanno trading su azioni del Gruppo anche per interposta persona o società ai sensi dell'art. 18 DPR 30/86, né intestandole a banca estera non tenuta a rivelare alla Consob il nome del proprietario, con riporti sui titoli in portafoglio per un valore simbolico.
- 30) vorrei conoscere *PREZZO DI ACQUISTO AZIONI PROPRIE E DATA DI OGNI LOTTO, E SCOSTAMENTO % DAL PREZZO DI BORSA*
La Società e le Società del Gruppo non possiedono azioni proprie.
- 31) vorrei conoscere *NOMINATIVO DEI PRIMI 20 AZIONISTI PRESENTI IN SALA CON LE RELATIVE % DI POSSESSO, DEI RAPPRESENTANTI CON LA SPECIFICA DEL TIPO DI PROCURA O DELEGA.*
L'elenco degli azionisti presenti in sala, con le relative percentuali di possesso, verrà allegato al Verbale assembleare.
- 32) vorrei conoscere *in particolare quali sono i fondi pensione azionisti e per quale quota ?*
Non è possibile conoscere con precisione il numero delle azioni detenute dai fondi pensione poiché non esiste una classificazione specifica a livello internazionale.
- 33) vorrei conoscere *IL NOMINATIVO DEI GIORNALISTI PRESENTI IN SALA O CHE SEGUONO L'ASSEMBLEA ATTRAVERSO IL CIRCUITO CHIUSO DELLE TESTATE CHE RAPPRESENTANO E SE FRA ESSI VE NE SONO CHE HANNO RAPPORTI DI CONSULENZA DIRETTA ED INDIRETTA CON SOCIETA' DEL*



A large, stylized handwritten signature in black ink, located at the bottom of the page.

GRUPPO ANCHE CONTROLLATE e se comunque hanno ricevuto denaro o benefit direttamente o indirettamente da societa' controllate , collegate, controllanti. Qualora si risponda con "non e' pertinente" , denuncio il fatto al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Non vi sono giornalisti e non vi è circuito chiuso.

- 34) vorrei conoscere Come sono suddivise le spese pubblicitarie per gruppo editoriale, per valutare l'indice d'indipendenza ? VI SONO STATI VERSAMENTI A GIORNALI O TESTATE GIORNALISTICHE ED INTERNET PER STUDI E CONSULENZE?

Non vi sono stati versamenti a giornali o testate giornalistiche ed internet per studi e consulenze.

- 35) vorrei conoscere IL NUMERO DEI SOCI ISCRITTI A LIBRO SOCI , E LORO SUDDIVISIONE IN BASE A FASCE SIGNIFICATIVE DI POSSESSO AZIONARIO, E FRA RESIDENTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO

Il numero dei Soci iscritti a partire dall'ultimo dividendo sono n. 3.328 di cui n. 2.468 possiedono sino a 1.000 azioni; n. 688 possiedono da 1.001 a 5.000 azioni e n. 172 possiedono oltre 5.000 azioni. Gli azionisti residenti all'estero sono 31. I maggiori Azionisti sono Iren Acqua Gas S.p.A. con il 30,86%, Smat S.p.A. con il 30,86% e Sviluppo Idrico S.r.l., con il 17,82% del capitale della Società.

- 36) vorrei conoscere SONO ESISTITI NELL'AMBITO DEL GRUPPO E DELLA CONTROLLANTE E O COLLEGATE DIRETTE O INDIRETTE RAPPORTI DI CONSULENZA CON IL COLLEGIO SINDACALE E SOCIETA' DI REVISIONE O SUA CONTROLLANTE. A QUANTO SONO AMMONTATI I RIMBORSI SPESE PER ENTRAMBI?

Non vi sono rapporti di consulenza con il Collegio Sindacale e la Società di Revisione. I rimborsi spese, relativi a indennità chilometriche, sono stati complessivamente di circa mille euro.

- 37) vorrei conoscere se VI SONO STATI RAPPORTI DI FINANZIAMENTO DIRETTO O INDIRETTO DI SINDACATI, PARTITI O MOVIMENTI **FONDAZIONI POLITICHE** (come ad esempio Italiani nel mondo) , FONDAZIONI ED ASSOCIAZIONI DI CONSUMATORI E/O AZIONISTI NAZIONALI O INTERNAZIONALI NELL'AMBITO DEL GRUPPO ANCHE ATTRAVERSO IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE SPECIFICHE RICHIESTE DIRETTAMENTE ?

No.

38) vorrei conoscere se *VI SONO TANGENTI PAGATE DA FORNITORI ? E COME FUNZIONA LA RETROCESSIONE DI FINE ANNO ALL'UFFICIO ACQUISTI E DI QUANTO E' ?*

No e nessuna retrocessione.

39) vorrei conoscere se *Si sono pagate tangenti per entrare nei paesi emergenti in particolare CINA, Russia e India ?*

No. La Società e le Società del Gruppo non hanno alcun tipo di rapporto con quei Paesi.

40) vorrei conoscere se *SI E' INCASSATO IN NERO ?*

No.

41) vorrei conoscere se *Si e' fatto insider trading ?*

No.

42) vorrei conoscere se *Vi sono dei dirigenti e/o amministratori che hanno interessenze in società' fornitrici ? AMMINISTRATORI O DIRIGENTI POSSIEDONO DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE QUOTE DI SOCIETA' FORNITRICI ?*

No, nessun dirigente e nessun Amministratore.

43) vorrei conoscere se *TOTALE EROGAZIONI LIBERALI DEL GRUPPO E PER COSA ED A CHI ?*

Non vi sono state erogazioni liberali.

44) vorrei conoscere se *CI SONO GIUDICI FRA CONSULENTI DIRETTI ED INDIRETTI DEL GRUPPO quali sono stati i magistrati che hanno composto collegi arbitrali e qual'e' stato il loro compenso e come si chiamano ?*

No.

45) vorrei conoscere se *Vi sono cause in corso con varie antitrust ?*

No.

46) vorrei conoscere se *VI SONO CAUSE PENALI IN CORSO con indagini sui membri attuali e del passato del cda e o collegio sindacale per fatti che riguardano la società'.*

No.

47) vorrei conoscere se *A quanto ammontano i BOND emessi e con quale banca (CREDIT SUISSE FIRST BOSTON, GOLDMAN SACHS, MONGAN STANLEY E CITIGROUP, JP MORGAN, MERRILL LYNCH, BANK OF AMERICA, LERMAN BROTHERS, DEUTSCHE BANK, BARCLAYS BANK, CANADIA IMPERIAL BANK OF COMMERCE -CIBC-)*

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains the text "COURT OF AUDITORS OF THE PROVINCE OF TORINO" around the perimeter and "REVARDI S. GIOVANNI" in the center. The signature is written in a cursive style across the stamp.

Non sono stati emessi bond.

48) vorrei conoscere *DETTAGLIO COSTO DEL VENDUTO* per ciascun settore.
L'unità generatrice di flussi è unica. Il conto economico rappresenta l'informazione richiesta.

49) vorrei conoscere
A QUANTO SONO AMMONTATE LE SPESE PER:

- *ACQUISIZIONI E CESSIONI DI PARTECIPAZIONI .*
- *RISANAMENTO AMBIENTALE*
- *Quali e per cosa sono stati fatti investimenti per la tutela ambientale ?*

Non vi sono state acquisizioni e/o cessioni di partecipazioni.

L'impegno delle società del gruppo circa la tutela e la salvaguardia dell'ambiente si manifesta attraverso l'attenzione a principi di qualità e tutela ambientale ed al pieno rispetto delle normative vigenti nello svolgimento delle attività nel settore del Servizio Idrico Integrato. Stante la stretta connessione del settore in cui le società del Gruppo operano con l'ambiente, la pressoché totalità degli investimenti effettuati, si ripercuotono positivamente, in maniera diretta o indiretta, sull'ambiente medesimo. Non si sono resi necessari interventi per risanamento ambientale.

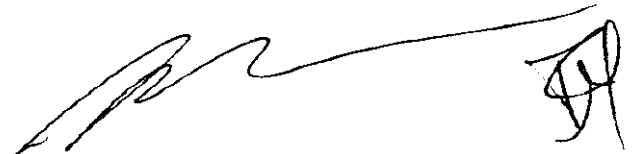
50) vorrei conoscere

a. *I BENEFICI NON MONETARI ED I BONUS ED INCENTIVI COME VENGONO CALCOLATI ?*
Non vi sono benefici non monetari e/o bonus. Per i soli dirigenti è prevista una gestione per obiettivi.

b. *QUANTO SONO VARIATI MEDIAMENTE NELL'ULTIMO ANNO GLI STIPENDI DEI MANAGERS, DEGLI IMPIEGATI E DEGLI OPERAI ?*
Nell'esercizio 2013 il costo lavoro si è incrementato dell'1,75%, essenzialmente in seguito al rinnovo del C.C.N.L..

c. vorrei conoscere *RAPPORTO FRA COSTO MEDIO DEI DIRIGENTI/E NON.*
Indicativamente il rapporto tra costo medio dei dirigenti e non è di circa 2,3 volte.

d. vorrei conoscere *NUMERO DEI DIPENDENTI SUDDIVISI PER CATEGORIA, CI SONO STATE CAUSE PER MOBBING, PER ISTIGAZIONE AL SUICIDIO, INCIDENTI SUL LAVORO e con quali esiti ? PERSONALMENTE NON*



POSSO ACCETTARE IL DOGMA DELLA RIDUZIONE ASSOLUTA DEL PERSONALE

Il numero dei dipendenti a ruolo e in forza è indicato dettagliatamente a pag. 202 del fascicolo di bilancio. Non vi sono cause per mobbing, istigazione al suicidio, né cause legali per incidenti sul lavoro.

e. Quanti sono stati i dipendenti inviati in mobilità pre pensionamento e con quale età media

Nessun dipendente è stato avviato in mobilità prepensionamento.

51) vorrei conoscere se si sono comperate opere d'arte ? da chi e per quale ammontare ?

No.

52) vorrei conoscere in quali settori si sono ridotti maggiormente i costi, esclusi i vs stipendi che sono in costante rapido aumento.

Vi è stata una significativa riduzione dei costi operativi e degli investimenti.

Gli emolumenti degli Amministratori sono invariati rispetto a quelli deliberati dall'Assemblea degli Azionisti del 27 aprile 2011.

53) vorrei conoscere. VI SONO SOCIETA' DI FATTO CONTROLLATE (SENSI C.C) MA NON INDICATE NEL BILANCIO CONSOLIDATO ?

No.

54) vorrei conoscere. CHI SONO I FORNITORI DI GAS DEL GRUPPO QUAL'E' IL PREZZO MEDIO.

Il gas acquistato non è materia prima acquistata, ma è funzionale al riscaldamento delle singole unità di sede e operative.

55) vorrei conoscere a quanto ammontano le consulenze pagate a società facenti capo al dr.Bragiotti, avv.Guido Rossi e Berger ?

La Società e le Società del Gruppo non intrattengono rapporti con le società facenti capo al Dr. Bragiotti, avv. Guido Rossi e Berger.

56) vorrei conoscere. A quanto ammonta la % di quota italiana degli investimenti in ricerca e sviluppo ?

La Società non investe in ricerca e sviluppo.

57) VORREI CONOSCERE A QUANTO AMMONTA IL MARGINE **REALE** DA L AL 5% DELLA FRANCHIGIA RELATIVA ALL'ART.2622 C.

La Società e le Società del Gruppo non rientrano nella fattispecie in oggetto.



- 58) **VORREI CONOSCERE I COSTI** per le ASSEMBLEE e per cosa ?
Il costo per le Assemblee è di circa 19 mila euro ed è inerente al compenso percepito da Computershare S.p.A. (ex Servizio Titoli) per il lavoro svolto.
- 59) **VORREI CONOSCERE I COSTI** per VALORI BOLLATI
I costi sono stati pari a circa 48 mila euro.
- 60) Vorrei conoscere la tracciabilità dei rifiuti tossici.
La Società dispone della documentazione di legge costituita da Registri, Formolari, MUD (Dichiarazione SISTRI), che gestisce a livello locale (registri e formolari per ogni impianto che produce rifiuti) e presso la sede sociale per i MUD. Il tutto gestito da un programma informatico di gestione unitaria dei dati.
- 61) **QUALI** auto hanno il Presidente e l'ad e quanto ci costano come dettaglio dei benefits riportati nella relazione sulla remunerazione ?
Al Presidente e agli AD non vengono assegnate auto e a nessuno di loro vengono elargiti benefits, come si evince dalla relazione sulla remunerazione.
- 62) Dettaglio per utilizzatore dei costi per elicotteri ed aerei aziendali. Quanti sono gli elicotteri di che marca e con quale costo orario ed utilizzati da chi ?
 se le risposte sono " Le altre domande non sono pertinenti rispetto ai punti all'ordine del giorno " denuncio tale reticenza al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.
La Società e le Società del Gruppo non possiedono elicotteri e/o aerei aziendali.
- 63) A quanto ammontano i crediti in sofferenza ?
I crediti in sofferenza di Gruppo ammontano a 22,5 milioni di euro circa, coperti da fondo svalutazione crediti per circa 15 milioni di euro.
- 64) **CI SONO STATI CONTRIBUTI A SINDACATI E O SINDACALISTI SE SI A CHI A CHE TITOLO E DI QUANTO ?**
Non ve ne sono stati.
- 65) C'e' e quanto costa l'anticipazione su cessione crediti % ?
La Società e le Società del Gruppo non utilizzano anticipazioni su cessione crediti.
- 66) C'e' il preposto per il voto per delega e quanto costa? Se la risposta e' :
 "Il relativo costo non è specificamente enucleabile in quanto rientra in un più ampio insieme di attività correlate all'assemblea degli azionisti." Oltre



ad indicare gravi mancanze nel sistema di controllo , la denuncia al collegio sindacale ai sensi dell'art.2408 cc.

Non vi è il preposto per il voto per delega.

67) Da chi e' composto l'ODV e quanto costa alla società ?

Ved. risposta al punto 3).

68) A quanto ammontano gli investimenti in titoli pubblici ?

Non vi sono investimenti in titoli pubblici.

69) Quanto e' l'indebitamento INPS e con l'AGENZIA DELLE ENTRATE?

La Società e le Società del Gruppo non hanno debiti verso l'INPS e verso l'Agenzia delle Entrate.

70) Se si fa il consolidato fiscale e a quanto ammonta e per quali aliquote ?

Il Consolidato fiscale ammonta a circa 50 mila euro a titolo di debito 2013 per IRES di Gruppo, la cui aliquota d'imposta è 27,5%.

71) Quanto e' margine di contribuzione dello scorso esercizio ?

Il M.O.L. consolidato è pari a 14,5 milioni di euro.

Gradirei sia che fossero allegate al verbale le risposte a queste domande sia ricevere gentilmente il verbale, possibilmente in formato informatico word appena disponibile !

Il verbale assembleare è disponibile, nei termini della normativa vigente, anche sul sito internet aziendale.

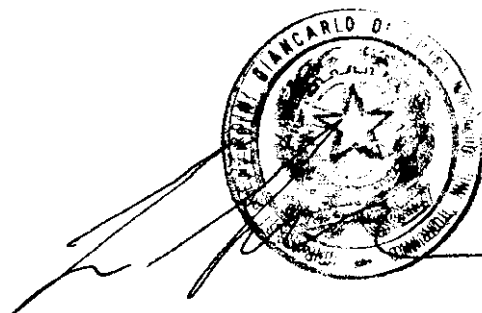
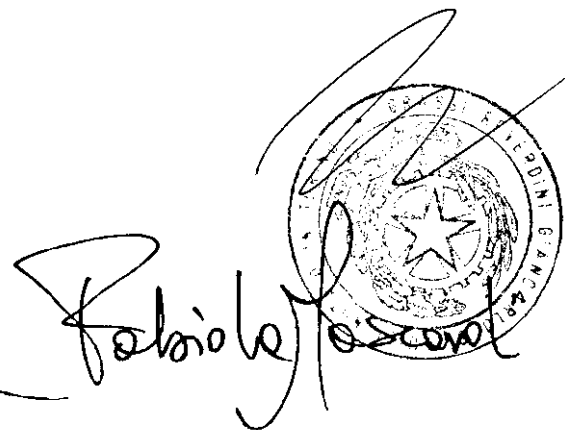
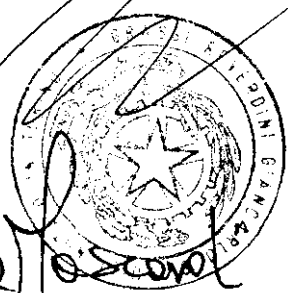
marcobava@pec.ordineavvocatitorino.it

Marco BAVA cell 3356600962

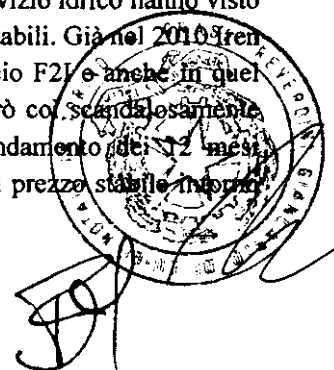
MARCO BAVA NATO A TORINO 07.09.57

CF. BVAMCG57P07L219T

www.marcobava.it

Buongiorno mi chiamo Silvatici, sono un azionista di lunga data della società Acque potabili e il mio intervento riguarderà l'opa che la società controllante Iren ha lanciato sulla nostra controllata nel mese di marzo. La società Sviluppo Idrico Srl di cui Iren ha il 50% e Smat l'altro 50% ha offerto 1.05 euro, prezzo aumentato poi a 1.20 euro a causa delle scarse adesioni all'offerta. Nonostante l'aumento del prezzo le adesioni non sono aumentate di molto e alla fine delle 8 settimane di opa (limite massimo previsto dal Testo Unico della Finanza) e 5 giorni di riapertura dei termini, ma soprattutto dopo la massiccia campagna pubblicitaria sui giornali e sul web che invitava ad aderire all'offerta, la società offerente non è riuscita a raggiungere il 90% della società (limite previsto per il delisting della società dopo il lancio ulteriore dell'opa residuale), ma si è fermata all' 87,908% della società. In questo periodo ci sono state ben 5 opa (Poltrona Frau, Aeroporti di Pisa, Aeroporti di Firenze, Acque Potabili e Cobra). L'opa su Cobra, in particolare, è stata lanciata da Vodafone con un prezzo di ben oltre il 50% sul prezzo del giorno precedente la notizia dell'offerta e ben 400% rispetto ad ottobre 2013. In nessuno dei casi citati sopra si è vista una simile pubblicità sui giornali, anzi non vi è stata nessuna pubblicità sui media. L'opa su Poltrona Frau è riuscita per un soffio, nel senso che l'offerente è arrivato ad avere poco sopra il 90% dopo le classiche 4 settimane di offerta (e non 8 come, nel nostro caso), mentre le altre 2 opa sono ben lontane da questo risultato e, cosa importante in tutti e ³/₅ ⁴ casi il prezzo offerto è praticamente sui massimi assoluti per queste società. La differenza della opa su Acque Potabili rispetto a quelle sulle altre 4 società sta nella natura dell'offerente, che nel caso di Acque Potabili è il controllante, mentre negli altri casi sono società terze estere, che non avevano neanche una azione delle società oggetto dell'offerta. Il cda di Sat (Aeroporti di Pisa) ha addirittura pubblicamente sostenuto che il prezzo fosse troppo basso. Per Acque Potabili invece c'è totale conflitto di interessi tra la società offerente e la società oggetto dell'offerta e quindi il cda non potrebbe che ritenere equo il prezzo offerto. Ma passiamo ora al prezzo. Nel dicembre del 2007 la società ha effettuato un aumento di capitale senza diritto di opzione quando il titolo era intorno ai 6 euro e il prezzo dell'aumento venne fissato a 3,40 euro che era il valore del patrimonio netto e quindi era il livello minimo. Il prezzo dell'azione ovviamente scese a quel livello anzi direi che solo il giorno successivo all'aumento riuscì a tenere quel prezzo poi scese giù. Anche in quella occasione la società fece degli annunci sui giornali per invogliare i risparmiatori a dare fiducia in questa società, come da fotocopia allegata. Ora invece a distanza di 7 anni la società ha voluto ricomprare quelle azioni a 1.05 euro quando il valore del patrimonio netto è di 2.89 euro come scritto giustamente nel prospetto informativo. In 7 anni avete quindi distrutto valore pari a 0.51 centesimi per ogni azione, quindi circa 18 milioni di euro e ora avete pagato queste azioni il 41% del loro valore nominale. Io vi chiedo se voi sareste disposti a cedere una vostra banconota da 100 euro per 41 euro. Credo proprio di no. E non parliamo della valutazione del titolo che avete fatto fare da un indipendente, poiché uno tale studio lo avevate fatto anche nel 2007. Vorrei anche far notare che nessuno degli amministratori di Acque Potabili, di Smat e di Iren possiede azioni della società Acque potabili e questo fatto la dice lunga su quanto voi stessi ci crediate. In questi 7 anni la società è stata gestita dalle stesse persone, l'Amm. Del. Sava è un dirigente di Iren e a quanto mi risulta sarà anche al vertice della nuova società che si occuperà del servizio idrico. La società offerente parla nel prospetto di mutati cambiamenti nello scenario economico a causa del referendum del 2011, ma ciò che è uscito dalla porta è rientrato dalla finestra e dal gennaio del 2014 l'AEEG si occupa dell'aggiornamento delle tariffe idriche che dovranno tener conto degli investimenti e cosa ancor più importante incorporeranno anche una apposita voce per la morosità così da ribaltare sugli utenti questa voce, cosa che fino ad adesso a quanto mi risulta non avveniva. Nel primo trimestre del 2014 tutte le società che si occupano del servizio idrico hanno visto aumentare la marginalità grazie all'aumento delle tariffe, tutte le società tranne Acque Potabili. Già nel 2010 Iren ha delistato la società Mediterranea delle Acque per sostituire ai piccoli azionisti il socio F2I e anche in quel caso il prezzo offerto era una percentuale del valore di patrimonio netto, non certo però così scandalosamente basso come nel caso dell'opa su Acque Potabili. Voi giustificate il prezzo con l'andamento dei 12 mesi precedenti dimenticandovi però il valore di patrimonio netto e non sapendo forse che il prezzo stabile intorno



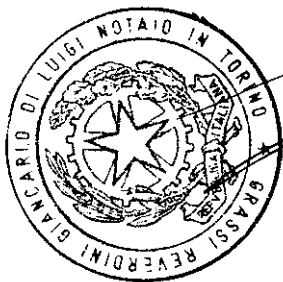
agli 0,80 centesimi per i 12 mesi precedenti al lancio dell'offerta è un fatto molto anomalo, così come fu anomalo lo strano raddoppio del prezzo nel 2007 prima dell'aumento di capitale senza nessuna particolare notizia, come se si volesse indurre a far l'aumento facendo sembrare i 3,40 euro appetibili di fronte ad una quotazione che superò i 7 euro in quel periodo. Tra l'altro 3,40 euro fu il prezzo definitivo perché questo fu il prezzo offerto dagli investitori istituzionali, se questi avessero offerto 5 o 6 euro anche i piccoli azionisti avrebbero pagato questo prezzo. Inoltre tenete presente che da quando voi avete iniziato a gestire questa società, la stessa non ha chiuso un bilancio in utile, cosa alquanto strana per una utility. Mi piacerebbe tra l'altro far incontrare chi valutava 3,40 euro nel 2007 e chi la valuta ora 1,05 euro. Ora volete fare l'elemosina agli investitori che hanno creduto in voi 7 anni fa offendendoli con questa offerta pari al 40% del patrimonio netto. Chiedo pertanto a questa società di non procedere con il delisting per non mortificare gli azionisti che hanno investito e perso soldi con la società Acque Potabili da voi gestita per tutti questi anni. La società offerente i cui azionisti sono Iren e Smat, qui presenti in assemblea, può procedere alla costituzione del c.d. polo idrico di Gruppo lasciando quotata Acque Potabili, alla luce del sole, facendo partecipare anche gli azionisti che vi hanno dato fiducia nel 2007.

Fabio Rosconi



Copia conforme all'originale rilasciata a' sensi
dell'art. 66 n. 2 D.P.R. 131/86, omesso l'allegato "A".

Torino, 23 luglio 2014.



[Handwritten signature]